

# INDICE

|   |      |    |
|---|------|----|
| <b>ORGANI STATUTARI</b>   | Pag. | 3  |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>  |      |    |
| Introduzione del Presidente                                       | Pag. | 5  |
| <b>BILANCIO DI MISSIONE</b>                                       |      |    |
| L'identità della Fondazione                                       |      |    |
| - La storia   | Pag. | 8  |
| - Il contesto di riferimento                                      | Pag. | 10 |
| - Il quadro normativo   | Pag. | 11 |
| - La missione e la strategia                                      | Pag. | 13 |
| - Gli organi e la struttura                                       | Pag. | 14 |
| L'attività istituzionale  |      |    |
| - Il quadro generale – profili quantitativi                       | Pag. | 16 |
| - Il processo erogativo   | Pag. | 18 |
| - Gli interventi  | Pag. | 19 |
| - Le erogazioni previste da specifiche norme di legge             | Pag. | 33 |
| <b>RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b>                          |      |    |
| La gestione del patrimonio e la strategia d'investimento adottata | Pag. | 36 |
| Situazione economico-finanziaria della Fondazione                 | Pag. | 38 |
| Situazione patrimoniale   | Pag. | 39 |
| Gli strumenti finanziari immobilizzati                            | Pag. | 41 |
| Gli strumenti finanziari non immobilizzati                        | Pag. | 44 |
| Analisi dei proventi  | Pag. | 45 |
| Analisi degli oneri di gestione                                   | Pag. | 45 |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio         | Pag. | 45 |
| <b>PROSPETTI DI BILANCIO</b>                                      |      |    |
| Attivo  | Pag. | 48 |
| Passivo/Conti d'Ordine  | Pag. | 49 |
| Conto Economico   | Pag. | 50 |
| <b>NOTA INTEGRATIVA</b>   |      |    |
| Premessa  | Pag. | 52 |
| Informazioni sullo Stato Patrimoniale                             | Pag. | 57 |
| Informazioni sui conti d'ordine                                   | Pag. | 75 |
| Informazioni sul Conto Economico                                  | Pag. | 77 |
| <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>                                     | Pag. | 88 |
| <b>PROPOSTA ALL'ORGANO DI INDIRIZZO</b>                           | Pag. | 92 |
| <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</b>                        | Pag. | 94 |



## **ORGANI STATUTARI**

(IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2021)

### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente**

**In corso di nomina\***

**Vice Presidente**

**POMPILI Dario**

**Consiglieri**

**CASTROVILLARI Corrado  
FELIZIANI Paolo  
SAPORI Giovanna**

### **Collegio dei Revisori**

**Presidente**

**CASTELLANI Francesco**

**Membri Effettivi**

**CARDARELLI Giulia  
ZENOBI Giorgio**

**Membri Supplenti**

**LUPI Maria Cristina  
CUOZZO Michele**

### **Segretario Generale**

**VILLALTA Alessandra**

### **Organo di Indirizzo**

**Presidente**

**In corso di nomina\***

**Vice Presidente**

**MONTI Anna Rita**

**Membri**

**ANGELINI PAROLI Maria Letizia  
BETTI Vito  
CECCARELLI Giampiero  
COCCIA Sara  
CONTENTI Alessandra  
GORI Bruno  
LUCIDI Mario  
NOCCHI Alessandro  
PACIULLO Giovanni  
PARMEGIANI Massimo  
PASTORELLI Giancarlo  
PROIETTI Norma  
SALVUCCI Stefano  
SPINELLI Anna Laura  
VALECCHI Chiara**

\* In data 18/01/2022 l'Organo di indirizzo ha provveduto a nominare il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto nella persona del signor POMPILI Dario.

## Assemblea dei Soci

### Soci ordinari di nomina assembleare

AMICI Claudio Maria  
ANTINORI PETRINI Manola  
AUTIERI Serena  
BARTOLI Eugenio  
BOCCANERA Ulisse  
BRAIDOTTI Stefano  
BURATTI Antonino  
BURINI Giovanni  
CALABRESI Mauro  
CALZONI Giuseppe  
CANTINA SOCIALE Colli Spoletini  
CARDINALI Carlo  
CASTELLANI Nazzareno  
CASTRIANNI Vittorio  
CENTRO ITALIANO di Studi sull'Alto  
Medioevo  
CHIAVARI Giuseppe  
COMUNE DI ACQUASPARTA  
COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO  
COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA  
COMUNE DI MASSA MARTANA  
COMUNE DI MONTECASTRILLI  
COMUNE DI NORCIA  
COMUNE DI SPOLETO  
COMUNITA' MONTANA dei Monti  
Martani e del Serano

CONTENTI Mario  
DELL'OMO Biagino  
DEL PAPA Giorgio  
DI CANDILO Michele  
DI MARCO Liana  
DIOTALLEVI Roberto  
FELIZIANI Paolo  
FERRARA Giorgio  
FERRUCCI Luca  
FONDAZIONE Francesca, Valentina e  
Luigi Antonini  
FONTANA Sandro Maria  
ISTITUTO Diocesano Sostentamento  
del Clero Spoleto-Norcia  
LAURETI Tommaso  
LORETI Sandro  
MAJOLI Matteo  
MAZZOTTA Roberto  
MONTI Anna Rita  
NOCCHI Alessandro  
NOVELLI Torquato  
PACIFICI Alberto  
PIRONE Marco  
PIZZI Carla  
POMPILI Dario  
PROIETTI Maria Antonella

PUPELLA Filippo  
RADICI Marco  
SALVETI Lorenzo  
SANDRI POLI Adolfo  
SAPORI Giovanna  
SCIMITERNA Piero  
SETTIMI Orlando  
SOLDONI Lucio  
TOCCHIO Romualdo  
TORLINI Edoardo  
TROIANI Filippo Maria  
VALENTINI Rodolfo  
VARGIU Battistina  
VERDIANI Ponziano  
VIOLA Ezio  
VIOLATI Carlo  
VIOLATI Massimo  
ZUCCARI Michelangelo  
ZUCCARI Paolo

## Assemblea dei Soci

### Soci ordinari di nomina consiliare su designazione di enti

LUCHETTI Fabrizio

Su designazione della Camera di Commercio di Perugia

### Soci onorari

ANTONETTI Alberico  
FALCINELLI Giancarlo  
PROIETTI Mario

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Signori componenti dell'Organo di Indirizzo e Signori soci,

prima di procedere alla illustrazione ed all'esame della Relazione e del Bilancio, intendo rivolgere un sentito omaggio alla memoria del nostro indimenticato Presidente Salvatore Finocchi e dei soci Casciola Luciano, Chiaretti Giuseppe, Paoli Aurelio e Zuccaccia Massimo scomparsi nel corso del 2021 e di rinnovare alle loro famiglie i sensi del nostro più profondo cordoglio.

\*\*\*

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto è tenuto a predisporre nel rispetto del vigente Statuto, viene redatto in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione ed una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio, in osservanza alle previsioni legislative e regolamentari in materia.

Il bilancio consuntivo della Fondazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è corredato di una relazione degli Amministratori sulla Gestione, suddivisa in due sezioni: il Bilancio di Missione e la Relazione Economica e Finanziaria.

Il Bilancio di Missione è stato formato applicando il modello elaborato in ambito ACRI, con la partecipazione dell'Autorità di Vigilanza, allo scopo di proporre un formato omogeneo di rendicontazione.

\*\*\*

Nel corrente esercizio si sono svolte n. 2 riunioni dell'Assemblea dei Soci, n. 8 riunioni dell'Organo di Indirizzo, n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Soci in carica al 31.12.2021 sono n. 68, di cui n. 67 di nomina assembleare e n. 1 su designazione di enti locali territoriali.

I Soci onorari sono n. 3.

La Fondazione ha partecipato alle riunioni della Consulta delle Fondazioni Umbre, attualmente presieduta dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

L'attività della Fondazione è stata espletata in conformità alle linee di operatività e con gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico Previsionale deliberato dall'Organo di Indirizzo nel mese di ottobre 2020, i cui contenuti fanno riferimento a quelli, più generali, indicati dallo stesso Organo nel Documento Programmatico Triennale 2020-2022.

La scelta dei settori rilevanti, decisa dall'Organo di Indirizzo in sede di approvazione del suddetto Documento Programmatico Triennale, è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento, di cui al Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, previa una attenta valutazione delle attese e dei bisogni del territorio.

Il numero dei settori e il conseguente articolato panorama di obiettivi, programmi ed interventi su cui si è dedicata e si dedica la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, corrispondono alla missione di sovvenire alle sempre più difficili e molteplici esigenze del territorio di riferimento.

Anche nel 2021 il bando ha rappresentato una importante modalità operativa per selezionare le richieste di terzi. La nuova metodologia ha favorito una partecipazione sinergica consentendo una interessante condivisione di interventi ed obiettivi per migliorare il risultato dei singoli progetti dei vari Enti ed Associazioni. La Fondazione, inoltre, ha proseguito nella assunzione di un ruolo più diretto nell'espletamento della propria missione attraverso la effettuazione di progetti propri sia realizzati direttamente che in collaborazione con soggetti terzi.

Le attività che la Fondazione ha supportato nell'anno 2021 sono molteplici ed evidenziate specificatamente nella sezione del Bilancio di Missione.

\*\*\*

Deve inorgogliarci il fatto che il comune sentire nei territori ove opera la nostra Fondazione, ci accredita come punto di riferimento decisivo per il conseguimento delle molteplici iniziative poste in essere.

La nostra azione mirata all'utilità sociale ed alla promozione dello sviluppo deve essere intesa anche come difesa di quelle Istituzioni locali che risentono maggiormente dei processi di razionalizzazione in corso che stanno penalizzando i piccoli territori.

\*\*\*

Un sentito ringraziamento, anche per il particolare momento attraversato, all'Assemblea dei Soci, all'Organo di Indirizzo, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale ed al personale per la loro fattiva collaborazione e competenza.

Un ringraziamento, infine, va rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla nostra Associazione di categoria A.C.R.I. per la loro costante e preziosa disponibilità.

Spoletto li, 31 marzo 2022

**IL PRESIDENTE**

# **SEZIONE I**

## **Bilancio di missione**

---

### **L'IDENTITA' DELLA FONDAZIONE**

- La storia
- Il contesto di riferimento
- Il quadro normativo
- La missione e la strategia
- Gli organi e la struttura

### **L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

- Il quadro generale – profili quantitativi
- Il processo erogativo
- I settori di intervento
- Le erogazioni previste da specifiche norme di legge

# L'IDENTITA' DELLA FONDAZIONE

## LA STORIA

---

LA FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Spoleto nasce formalmente il 5 marzo 1992 in applicazione della legge n. 218 del 1990 – cosiddetta legge Amato – il cui scopo principale è quello di favorire il processo di privatizzazione del settore creditizio nazionale, in vista della liberalizzazione e dell'integrazione del mercato del credito a livello europeo.

Ma l'origine del patrimonio e della sua missione risale molto più indietro nel tempo.

La Fondazione è la continuazione storica della Cassa di Risparmio di Spoleto, che deve le sue origini alla nobile iniziativa di alcuni cittadini che versarono gli 800 scudi del capitale, nata con lo scopo di porsi al servizio delle classi meno abbienti in un'economia caratterizzata, all'epoca, da situazioni ambientali di estremo impoverimento. La storia della Cassa di Risparmio di Spoleto inizia nel dicembre del 1836 quando, sull'esempio di simili istituzioni sorte nei decenni precedenti in altre zone della penisola, se ne decise l'introduzione anche all'interno dei domini pontifici.

Il fondatore e primo presidente fu il conte Luigi Pianciani, che ricoprì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa dal 1836 al 1847 - anno nel quale le vicende politiche lo portarono ad un impegno più diretto nella vita pubblica.

La forma giuridica assunta dalla Cassa all'atto della nascita è riassunta nel "*Regolamento per l'istituzione di una Cassa di Risparmio a Spoleto*", nel quale la Cassa viene definita una Società anonima di privati fondata sulla vendita iniziale di 80 azioni di 10 scudi ciascuna e, all'art. 30, si sancisce il carattere peculiare dell'istituzione: *la devoluzione degli utili in beneficenza e in opere di pubblico vantaggio*.

La vita della Cassa di Risparmio fluisce così in modo complessivamente positivo.

Il periodo tra il 1882 ed il 1890, il più travagliato e difficile del primo periodo di vita della Cassa di Risparmio di Spoleto, vede il succedersi di varie presidenze.

Sono anni, questi sopra citati, di importanza cruciale per il Paese e per la Regione, che vedono mutamenti istituzionali e statuali profondi con il passaggio dell'Umbria e di Spoleto dalla sovranità papale all'appartenenza al Regno d'Italia; tutto ciò si rifletté direttamente anche sul quadro legislativo e normativo nell'ambito del quale si trovavano ad operare le Casse di Risparmio, dunque anche quella di Spoleto.

Una parola risolutiva venne pronunciata nel 1887 dalla Corte di Cassazione di Roma, che sentenziò definitivamente nel senso di attribuire alle Casse di Risparmio una "identità" creditizia.

In questo periodo (1887) sono già iniziati i lavori preparatori di una apposita legge sulle Casse di Risparmio (in una relazione presentata dai Ministri degli Interni, del Commercio e delle Finanze le Casse vengono definite Istituti che beneficiano operando nel credito); la legge venne promulgata nel luglio 1888, primo atto normativo dell'ordinamento italiano che regola organicamente e specificamente questo settore della vita economica che in quegli anni aveva acquistato peso ed importanza notevoli.

I mutamenti istituzionali hanno negativamente influito sulla situazione amministrativa ed economica della Città di Spoleto; infatti con i provvedimenti di modifica delle circoscrizioni amministrative fu soppressa la delegazione di Spoleto e la Città venne a perdere la sua funzione di importante centro amministrativo.

Le gravi vicende economiche, che intorno al 1888-90 provocarono una profonda crisi nel campo finanziario nazionale, non risparmiarono Spoleto che vide cadere una sull'altra le cinque banche esistenti; la stessa Cassa di Risparmio ne fu inevitabilmente coinvolta. Nel luglio del 1890, il Banco di Credito Laurenti di Spoleto domandò ed ottenne la moratoria dei pagamenti; la Cassa di Risparmio si trovò esposta a motivo di ciò per 700 mila lire rappresentate da sconto di effetti.

Il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, ritenne opportuno nominare un Commissario nella persona del ragioniere Anselmo Gagliardi, con l'incarico di rimettere in sesto la Cassa o liquidarla.

Il 5-3-1896 con Regio Decreto venne istituita la nuova Cassa di Risparmio ed approvato il nuovo Statuto sulla base dei provvedimenti legislativi del 1888.

Il Commissario Gagliardi trovò nella sua opera di ricostituzione della Cassa importanti alleati; sfogliando l'elenco dei sottoscrittori del capitale iniziale troviamo oltre ai nomi di numerosi cittadini di Spoleto, anche il nome di Francesco Crispi, allora Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale partecipò alle decisioni iniziali attribuendo delega allo stesso Commissario.

Il fatto più sintomatico è che altri Istituti di credito diedero il loro apporto finanziario per la formazione del capitale iniziale della Cassa; tra i sottoscrittori troviamo infatti la Banca Popolare di Todi, le Casse di Risparmio di Roma, Imola, Viterbo, Città di Castello; è questo, se non il primo, almeno uno dei primi esempi di quello spirito di collaborazione e di solidarietà tra le Casse di Risparmio Italiane che avrebbe poi trovato la sua estrinsecazione nella costituzione dell'ACRI, Associazione tra le Casse di Risparmio italiane avvenuta nel 1912.

Le Casse di Risparmio dunque, anche nell'ambito regionale, consolidano le loro posizioni e dimostrano praticamente la loro propensione al locale, contribuendo notevolmente allo sviluppo economico delle comunità ove operano.

La Cassa di Risparmio di Spoleto si è trovata ad operare in una situazione, quella della economia locale, caratterizzata da continue gravi crisi precedute e seguite da periodi di instabilità.

Malgrado ciò la Cassa ha cercato di essere sempre presente con i mezzi e con le forme tecniche tempo per tempo più adeguate, svolgendo, con risultati complessivamente positivi, quelle funzioni di Banca legata al territorio e vicina all'imprenditoria locale che avevano disegnato i suoi fondatori privilegiando le iniziative locali, le nuove intraprese e le istituzioni pubbliche impegnate in interventi infrastrutturali.

Le Casse di Risparmio, pertanto, fin dall'inizio destinano parte degli utili al rafforzamento patrimoniale e parte alla beneficenza, e questo duplice obiettivo rappresenta una continuità che viene ripresa integralmente, a distanza di quasi due secoli, con la legge istitutiva delle Fondazioni di origine bancaria. Quest'ultima ha imposto la separazione dell'attività imprenditoriale – orientata al profitto e sviluppatasi di pari passo con l'evoluzione economica del territorio di riferimento – dall'attività di assistenza e sussidiarietà – tipicamente non profit e orientata alla produzione di beni collettivi.

Nel marzo del 1992, in attuazione della legge "Amato-Carli", l'attività creditizia della Cassa di Risparmio di Spoleto confluisce in una società per azioni mentre le attività di interesse pubblico e di utilità sociale rimangono al soggetto istitutivo dando vita ad un nuovo soggetto giuridico autonomo la FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Spoleto, che detiene una partecipazione di controllo nella SpA bancaria e finanzia l'attività anche grazie ai benefici economici derivanti dalla gestione del patrimonio della Banca conferitaria.

Fra gli Organi collegiali della Fondazione rimane in vita la già esistente Assemblea dei Soci della Cassa, ente di diritto pubblico, fonte interna di legittimazione della nuova Fondazione.

Nel 1994 la Direttiva Dini definisce un sistema di norme di indirizzo e di incentivi fiscali volti ad indurre le Fondazioni a dismettere quote importanti delle partecipazioni detenute nelle società bancarie.

Nel contempo vengono emanate le prime disposizioni riguardanti la struttura organizzativa e le modalità di svolgimento dell'attività istituzionale delle Fondazioni.

Negli anni 1997/1999 si compie l'iter della cosiddetta riforma "Ciampi", che detta norme definitive sull'intera materia. Essa prevede l'obbligo per le Fondazioni di dismettere il controllo delle banche. Considerevoli poi i vincoli al modello organizzativo e all'operatività delle Fondazioni, da recepire negli statuti a fronte del riconoscimento della natura di persone giuridiche private con autonomia statutaria e gestionale.

Nel 1998 la Fondazione dà l'avvio alle trattative con la Cariplo SpA per la cessione del pacchetto di maggioranza della Cassa di Risparmio di Spoleto SpA, che la condurrà nel luglio del 1999 a perfezionare l'operazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto si è pertanto mossa coerentemente nella direzione indicata dal legislatore e con l'approvazione dello Statuto nel luglio 2000, da parte del Ministero del Tesoro, le è stata riconosciuta la natura di soggetto giuridico di diritto privato dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue i propri fini senza scopo di lucro.

Sotto il profilo dell'assetto interno, l'Assemblea dei Soci rimane organo influente, peraltro nell'ambito di un nuovo assetto istituzionale che vede l'Organo di Indirizzo, organo di nuova istituzione, composto per la metà da esponenti rappresentativi del territorio di riferimento e per l'altra metà da designati dell'Assemblea dei Soci.

\*\*\*

Nel 2012 la Fondazione ha ceduto l'intera quota azionaria ancora detenuta della Cassa di Risparmio di Spoleto Spa a Banca CR Firenze spa.

In data 15 marzo 2013, a Rogito Notaio Pirone, sono stati acquistati i locali siti in Spoleto Via F. Cavallotti, n. 8 adibiti a sede della Fondazione.

In data 28 luglio 2014, a Rogito Notaio Vella, è stato acquisito l'immobile sito in Spoleto Via A. Belli, 7/a per l'attività della Fondazione.

Nel 2015 avendo aderito al Protocollo d'intesa MEF-ACRI ha avuto luogo la revisione dello Statuto approvato dal MEF in data 5/2/2016.

Nel 2016 si è aderito al Protocollo di intesa, relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sottoscritto dall'ACRI con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nel marzo 2017 è stato celebrato il 25° anniversario della costituzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto con un evento "La Fondazione si racconta" presso il Teatro Caio Melisso di Spoleto.

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

---

Nella sua missione la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto persegue scopi di utilità pubblica e dello sviluppo economico svolgendo prevalentemente la propria attività nel Comune di Spoleto permanendo, altresì, una fattiva collaborazione con i Comuni limitrofi.

La Fondazione ha scelto, come noto, di operare nei settori: Arte, attività e beni culturali; Volontariato, filantropia e beneficenza; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica; Ricerca scientifica; Sviluppo Locale, con una attività erogativa finalizzata alla concessione, in parte, di contributi per realizzare progetti promossi da terzi attraverso la partecipazione al bando.

La Fondazione ha continuato a sostenere progetti propri di cui ha beneficiato il territorio di riferimento. Una significativa attenzione è stata rivolta, come sempre, al settore dell'Arte e della Cultura ricordando il grande patrimonio artistico e culturale che può vantare la nostra Comunità, segnalando solo a titolo di esempio il Festival dei Due Mondi, il Teatro Lirico Sperimentale, il Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo, la Galleria d'Arte Moderna.

Il particolare momento storico che si sta vivendo ha portato anche la Fondazione a rivedere e migliorare il proprio ruolo di protagonista non svolgendo il mero ruolo di erogatore, ma proponendosi come importante investitore culturale, favorendo per quanto possibile la ricaduta sul territorio sia in termini economici che di crescita culturale, con attenzione al mondo del Terzo Settore.

Stante la grave crisi di cui è afflitto il nostro territorio, la Fondazione è sempre stata vicina al welfare di comunità sostenendo tutte quelle iniziative che hanno consentito di alleviare, da situazioni emergenziali, famiglie, anziani, malati e disabili, in linea con la nostra missione.

La Fondazione continua ad essere sempre impegnata nel coltivare e sostenere le varie iniziative che si indirizzano ad un rilancio economico e sociale nell'ambito territoriale nel quale opera, incoraggiando una interessante relazione con le molteplici Istituzioni ed Associazioni che sono una vera risorsa su cui la Comunità può contare.

Da ultimo, da non sottacere che l'area spoletina si caratterizza da anni per un irragionevole isolamento dato dalla assoluta carenza di idonee infrastrutture e, segnatamente, dalla mancata realizzazione del completamento della Strada delle Tre Valli, il cui progetto venne finanziato in parte da questa Fondazione.

## IL QUADRO NORMATIVO

---

Le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di un'intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli ultimi anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale Autorità di Vigilanza, nonché della Corte Costituzionale: la breve rassegna normativa che segue può essere utile per valutarne l'intensità e la rilevanza su piano giuridico.

### **Legge Amato**

*Legge n. 218 del 30 luglio 1990 e Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990.*

L'attività bancaria viene conferita a società per azioni mentre l'attività di assistenza e beneficenza viene attribuita alle Fondazioni: queste ultime sono chiamate a perseguire finalità di interesse pubblico e di utilità sociale e possono mantenere una partecipazione (anche di controllo) nelle società bancarie di provenienza (società conferitarie).

### **Direttiva Dini**

*Legge 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994.*

Con tale intervento legislativo viene meno l'obbligo di mantenere una partecipazione di controllo nella società conferitaria. La Direttiva introduce incentivazioni tributarie a fronte della cessione delle partecipazioni limitatamente al quinquennio 1994-1999 favorendo così forme di aggregazione, fusione e incorporazioni fra i soggetti esercitanti l'attività bancaria sul mercato.

### **Legge Ciampi**

*Legge 461 del 23 dicembre 1998 e Decreto Legislativo 153 del 17 maggio 1999.*

La "Legge Ciampi" definisce l'assetto giuridico delle Fondazioni qualificandole persone giuridiche private con piena autonomia statutaria e gestionale; impone alle Fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.

### **Riforma Tremonti**

*Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 – art. 11 (emendamento alla legge Finanziaria 2001).*

La riforma modifica il quadro normativo, operativo ed organizzativo delle Fondazioni indirizzandole verso lo sviluppo economico locale ed allontanandole sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari. Le Fondazioni impugnano le nuove disposizioni presso la Corte Costituzionale.

### **Corte Costituzionale**

*Sentenze n. 300 e 301 del 2003 della Consulta.*

La Consulta accoglie alcune eccezioni mosse dalle Fondazioni alla "Riforma Tremonti" riconoscendo le Fondazioni quali persone giuridiche private, dotate di autonomia statutaria e gestionale, aventi carattere di utilità sociale per gli scopi perseguiti e le definisce quali "Soggetti dell'Organizzazione delle Libertà Sociali".

### **Protocollo d'intesa tra M.E.F. e ACRI**

A distanza di diciassette anni dall'emanazione della "Legge Ciampi" si è sentita l'esigenza di mettere a punto l'impianto normativo (delle Fondazioni) definendo alcuni principi generali, fino ad ora di portata applicativa indeterminata; il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) ha elaborato una serie di norme (Protocollo) condivise poi con l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa (ACRI) recanti in modo analitico parametri di riferimento cui le Fondazioni dovranno conformare i loro comportamenti con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida l'attività di gestione. Con la sottoscrizione del Protocollo in data 22 aprile 2015 le Fondazioni hanno assunto l'impegno di osservare le regole in esso richiamate, eventualmente inserendole nel proprio Statuto e/o Regolamento interno.

### **Fondo unico nazionale per il volontariato (FUN)**

Con riferimento all'attuazione della nuova disciplina sui centri di servizio per il volontariato (art. 61-66 e art. 101 del D. Lgs. 117/2017) l'Organo Nazionale di Controllo (ONC), insediatosi in data 16 maggio 2018 ha proceduto all'attivazione del FUN; in conformità a quanto previsto dalla normativa (art. 101 comma 5), gli importi assegnati e non pagati ai fondi speciali per il Volontariato sono stati versati nel FUN. A regime il versamento avviene tutti gli anni entro il 31 ottobre.

### **Decreto Legge n. 119 del 2018 art. 20-quater (Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli)**

I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché

al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi da 44 a 47 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”**

La legge 30/12/2020 n. 178 ai commi da 44 a 47 ha posto la revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, disponendo che gli utili stessi non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES (Imposta Regionale sui Redditi delle Società) nella misura del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2021.

\*\*\*

La Fondazione al 31 dicembre 2021 non ha in essere alcun contenzioso.

## LA MISSIONE E LA STRATEGIA

---

La FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Spoleto persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di competenza indirizzando la propria attività nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis) del D. Lgs. 153/99.

L'attività è rivolta ai settori di intervento individuati, con cadenza triennale, dall'Organo di Indirizzo in sede di programmazione triennale, e opera in via prevalente nei settori rilevanti in numero non superiore a cinque, assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale.

I principi ispiratori dell'attività, nel perseguimento degli scopi statutari, sono rappresentati sia dai criteri di gestione del patrimonio, rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione, sia da quelli che informano i modi di intervento a favore delle comunità di riferimento: trasparenza, efficienza, efficacia, equità, indipendenza, imparzialità.

Principi richiamati dallo Statuto e dai regolamenti che guidano l'attività istituzionale.

Alla luce di questi principi la Fondazione ha deciso di adottare, nel perseguimento della propria missione, le strategie di seguito esposte, elaborate dall'Organo di Indirizzo e inserite nel documento di programmazione triennale:

- accreditare la Fondazione come uno dei pilastri della società civile organizzata a diventare sempre più un ambiente, un mondo, una cultura, un settore economico, al cui interno il dialogo, la trasparenza e la collaborazione siano sempre presenti;
- percepire il proprio ruolo sussidiario rispetto a quello delle organizzazioni e degli enti che perseguono finalità di pubblico interesse e sostenere quelle organizzazioni della società civile che rappresentano le infrastrutture sociali del nostro sistema;
- attribuire contributi economici finalizzati alla gestione di attività e progetti di soggetti terzi privi di scopo di lucro e privilegiare il sostegno dei progetti che possano diventare fulcro di nuove risorse e potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali;
- operare ove possibile, con i connotati del modello "promozione delle iniziative" in grado di gestire in proprio i progetti, tenendo presente le risorse economiche disponibili e la propria struttura operativa;
- sostenere una aperta disponibilità al dialogo ed alla collaborazione con le Istituzioni locali sì da conseguire, anche per tale via e senza peraltro sfiorare l'intangibile autonomia decisionale della Fondazione stessa, le condizioni per una più efficace, in quanto documentata, coordinata e razionale, allocazione di risorse in relazione ai bisogni ed opzioni più largamente condivisi;
- promuovere con la collaborazione delle istituzioni ed amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative, al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
- agire come istituzione che sostiene lo sviluppo delle realtà e delle organizzazioni sociali che, rappresentando l'ossatura del nostro sistema civile, mirano a perseguire finalità di interesse generale;
- sostenere la creazione ed il consolidamento di soggetti sociali autonomi che possano farsi autonomamente carico dei bisogni della comunità.

\*\*\*

La Fondazione ha proceduto a comunicare all'esterno gli interventi più significativi e di maggiore spessore sociale sia sulla stampa locale sia sui quotidiani online.

La Fondazione è dotata di un sito internet, nel quale vengono pubblicati tutti i documenti e gli eventi più salienti della attività svolta.

## GLI ORGANI E LA STRUTTURA

---

La FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Spoleto persegue i propri fini attraverso l'attività degli organi statutari, la cui composizione e le cui prerogative sono state approvate dal Ministero del Tesoro il 28 luglio 2000 e riconfermate con l'approvazione delle modifiche statutarie del 25 ottobre 2005, del 14 febbraio 2014 e del 5 febbraio 2016.

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Organo di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Segretario Generale.

L'assetto della Fondazione si compone innanzitutto dell'**Assemblea dei Soci**, che è l'organo originario, i cui attuali componenti sono i successori di coloro che costituiscono la società nel 1836. L'Assemblea svolge funzioni di testimonianza e di controllo morale anche per assicurare il rispetto dell'osservanza dei valori statutari e la coerenza e trasparenza nell'attività dell'Ente.

L'Assemblea designa i componenti di propria competenza nell'Organo di Indirizzo come stabilito dall'art. 20, comma 2, dello Statuto.

Esprime il proprio parere sulle proposte relative ai programmi, ai bilanci, alle trasformazioni, fusioni, allo scioglimento ed alle modifiche statutarie, sulle quali l'Organo di Indirizzo è chiamato a deliberare.

Il numero massimo dei soci statutariamente è 100.

Al 31 dicembre 2021 i soci in carica sono 68.

L'**Organo di Indirizzo** è responsabile del perseguimento dei fini istituzionali decidendo gli obiettivi e la programmazione, individuando i settori rilevanti, definendo le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti.

E' composto da 16 membri che devono rispondere ai requisiti di onorabilità, cause di incompatibilità e assenza di conflitto di interessi.

L'Assemblea dei Soci provvede a designare otto componenti l'Organo di Indirizzo.

I rimanenti componenti sono designati dagli enti ed istituzioni di seguito elencati, con la presentazione di una terna di candidati:

- 1 dalla Regione dell'Umbria;
- 2 dal Comune di Spoleto;
- 1 dal Comune di Norcia e dal Comune di Cascia a rotazione;
- 1 dall'Arcidiocesi di Spoleto - Norcia;
- 1 dal Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto;
- 1 dall'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli", Spoleto;
- 1 dalla Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini, Spoleto.

L'Organo di Indirizzo, che elegge nel proprio ambito il Vice Presidente, provvede:

- alla nomina, previa fissazione del relativo numero, del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione;
- alla nomina del Presidente e degli altri componenti il Collegio dei Revisori;
- alla determinazione dei relativi compensi;
- alla approvazione del Bilancio di esercizio, dei Documenti Programmatici, delle modifiche allo Statuto;
- a quant'altro previsto all'art. 23 dello Statuto.

I componenti l'Organo di Indirizzo rimangono in carica cinque esercizi.

Il **Consiglio di Amministrazione** è il tradizionale organo di gestione della Fondazione ed è attualmente composto da cinque membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente. I consiglieri durano in carica quattro esercizi.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione e presiede gli organi sopraddetti; viene eletto dall'Organo di indirizzo.

Il **Collegio dei Revisori** è l'organo di controllo ed è composto da tre membri. I Revisori durano in carica tre esercizi.

**Il Segretario Generale** viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed assolve le incombenze nell'ambito delle funzioni e dei poteri determinati dal Consiglio medesimo e compie ogni atto per il quale vi sia stata conferita apposita delega. Redige, inoltre, i verbali del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci.

Sono tenuti a cura del Segretario Generale il libro dei Soci, i libri delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione ha alle proprie dipendenze numero due unità, di cui una svolge le funzioni anche di Segretario Generale, l'altra è stata assunta con un contratto di apprendistato della durata di 36 mesi a partire dal mese di ottobre 2018, contratto trasformato a tempo indeterminato dal mese di ottobre 2021.

La Fondazione ha provveduto a dotarsi del Documento Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché a nominare l'Amministratore del Sistema Informatico in ottemperanza al Provvedimento del Garante Privacy 27/11/2008.

Nell'anno 2021 si è continuato ad adeguare il sistema della Privacy al Regolamento (UE) 2016/679.

# L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

## IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI

### RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE – La programmazione e il consuntivo

Nell'esercizio 2021, l'attività istituzionale della Fondazione si è sviluppata in un'ottica di continuità ed in linea con il Documento Programmatico Previsionale 2021, ricordando l'utilizzo della metodologia erogativa rappresentata dalla pubblicazione dei bandi e dalla procedura ROL (Richieste on line) per accedere telematicamente alle richieste di contributo da parte di terzi.

La Fondazione ha improntato la propria attività nei quattro settori rilevanti, quali Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Educazione, istruzione e formazione e Salute Pubblica. Gli interventi hanno riguardato anche i settori ammessi: Ricerca Scientifica e Tecnologica e Sviluppo locale.

La Fondazione ha provveduto, per la sua attività erogativa, ad utilizzare delle risorse già accantonate negli appositi Fondi per l'Attività di Istituto, pertanto, le risorse, che vengono a prodursi nell'esercizio in corso, saranno a loro volta accantonate per il loro utilizzo nell'anno successivo.

Nel bilancio di missione viene riportata l'attività istituzionale della Fondazione sia sotto il profilo economico sia sotto quello analitico delle erogazioni effettuate.

### EROGAZIONI DELIBERATE

|   | DPP 2021       | %          | N. INTE RVEN | EROGAZIONI DELIBERATE | %          | DIFF. DAL DPP |
|---|----------------|------------|--------------|-----------------------|------------|---------------|
| <b>Settori rilevanti</b>                        |                |            |              |                       |            |               |
| Arte, attività e beni culturali                 | 315.000        | 45         | 29           | 341.872               | 48,8       | +26.872       |
| Volontariato, filantropia e benefic.            | 175.000        | 25         | 20           | 180.582               | 25,8       | +5.582        |
| Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa | 84.000         | 12         | 7            | 63.488                | 9,1        | -20.512       |
| Educazione, istruzione e formazione             | 56.000         | 8          | 15           | 44.033                | 6,3        | -11.967       |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>630.000</b> | <b>90</b>  | <b>71</b>    | <b>629.975</b>        | <b>90</b>  | <b>-25</b>    |
| <b>Altri settori ammessi</b>                    |                |            |              |                       |            |               |
| Ricerca scientifica e tecnologica               | 24.500         | 3,5        | 2            | 24.500                | 3,5        | 0             |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale     | 45.500         | 6,5        | 5            | 45.450                | 6,5        | -50           |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>70.000</b>  | <b>10</b>  | <b>7</b>     | <b>69.950</b>         | <b>10</b>  | <b>-50</b>    |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                          | <b>700.000</b> | <b>100</b> | <b>78</b>    | <b>699.925</b>        | <b>100</b> | <b>-75</b>    |

## EROGAZIONI DELIBERATE

La distribuzione delle risorse, tra gli interventi deliberati, conferma l'importanza del settore Arte, attività e beni culturali nel quadro complessivo dell'operatività della Fondazione; esso ha infatti impegnato circa il 48,8% delle risorse.

\*\*\*

La tabella che segue mette a confronto in dettaglio le assegnazioni dell'esercizio 2021 con quelle dei due esercizi precedenti (dati in migliaia di euro):

| SETTORE                                     | 2021       | 2020       | 2019       |
|---|------------|------------|------------|
| <b>SETTORI RILEVANTI</b>                    | <b>630</b> | <b>737</b> | <b>660</b> |
| Arte, attività e beni culturali             | 342        | 437        | 366        |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale | /          | /          | 39         |
| Volontariato, filantropia e beneficenza     | 181        | 211        | 153        |
| Salute pubblica, medicina preventiva e r.   | 63         | 50         | 64         |
| Educazione, istruzione e formazione         | 44         | 39         | 18         |
| Consulta Fondazioni Umbre                   | /          | /          | 20         |
| <b>ALTRI SETTORI</b>                        | <b>70</b>  | <b>79</b>  | <b>40</b>  |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>700</b> | <b>816</b> | <b>700</b> |

## LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Lo schema seguente riporta i movimenti relativi alle operazioni di pagamento avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

|   | IMPORTO        |
|---|----------------|
| Totale delibere assunte nell'esercizio  | 699.925        |
| Erogazioni non effettuate nell'esercizio  | 333.006        |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio (A)    | 366.919        |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere da es. precedenti (B) | 197.691        |
| <b>Totale erogazioni monetarie effettuate nell'anno (A+B)</b>                   | <b>564.610</b> |

Si osserva che il 52,42% degli interventi approvati nel corso dell'esercizio è già stato pagato e concluso.

La fase erogativa è conseguente alla delibera, ma non immediatamente successiva: infatti il momento dell'erogazione è legato alla effettiva realizzazione dell'obiettivo del progetto approvato ed alla dimostrazione, attraverso idonei documenti e giustificativi, che l'iniziativa si è conclusa.

Questa precisazione serve a richiamare l'attenzione sul fatto che il momento di liquidazione è strettamente legato agli adempimenti a cui il beneficiario è tenuto.

Eccezionalmente e con motivata giustificazione, si può procedere al parziale pagamento anticipato del contributo, sulla base di giustificati motivi e/o garanzie ritenuti sufficienti circa la realizzazione dell'iniziativa (Regolamento dell'attività istituzionale art. 14, co 1).

In tali casi vengono verificati, in una fase successiva, la rendicontazione presentata e l'effettivo svolgimento delle attività finanziate.

## IL PROCESSO EROGATIVO

---

I criteri e le modalità attraverso cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto opera per il perseguimento dei propri fini istituzionali sono disciplinati dal “Regolamento dell’attività istituzionale”.

L’attività erogativa, in sintesi, segue le seguenti modalità:

- attività in risposta a richieste a seguito della partecipazione al bando;
- attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione, come segue:
  - gli interventi diretti;
  - la partecipazione ad iniziative promosse da terzi che perseguano scopi coerenti con le proprie finalità;
  - il finanziamento ed il sostegno, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, di iniziative promosse da terzi;
  - altre forme eventualmente individuate caso per caso dal Consiglio di Amministrazione.

Possono inoltrare richieste alla Fondazione i soggetti organizzati che operano senza finalità di lucro il cui scopo sia riconducibile ad uno dei settori di intervento della Fondazione di cui all’art. 2, comma 2 del “Regolamento dell’Attività istituzionale”, nonché le imprese strumentali, come definite dall’art. 1, 1° comma, lettera h) del D. Lgs. 153/99, le cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/91 e le imprese sociali di cui a D. Lgs. 24/3/2006 ed enti assimilati. Gli enti privati debbono essere costituiti per atto pubblico registrato o scrittura privata autenticata.

Le richieste di contributo relative alla partecipazione al bando devono essere presentate tramite procedura ROL (Richieste Online), previo accreditamento dell’ente richiedente.

Le istanze pervenute vengono istruite, verificando la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti di cui al Regolamento dell’attività istituzionale, da una apposita Commissione.

I progetti, una volta istruiti, sono sottoposti alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

L’erogazione delle risorse deliberate è effettuata sulla base della documentazione comprovante la spesa effettuata e l’effettiva destinazione alle finalità individuate al momento dell’approvazione.

Al Presidente è attribuita la facoltà di delibera, sentito il Segretario Generale, per pratiche di intervento fino ad € 1.500,00.

## GLI INTERVENTI

Di seguito, si elencano i progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri Enti.

### SETTORI RILEVANTI

#### ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

In questo settore sono stati deliberati n. 20 progetti propri e n. 9 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di circa € 341.872,40.

#### PROGETTI PROPRI:

**Festival dei Due Mondi** per un importo complessivo di € 155mila, di cui € 120.000,00, per la realizzazione della 64<sup>a</sup> edizione della manifestazione con la nuova direzione artistica di Monique Veaute ed € 35.000,00 per gli eventi collaterali gestiti in proprio. La kermesse che si è svolta dal 25 giugno all'11 luglio 2021 ha avuto un notevole successo, nonostante l'emergenza COVID. La Fondazione ha assegnato il premio "Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto" al Maestro Ivan Fisher.



**Comune di Spoleto, € 1.500,00**, quale sostegno per l'apertura straordinaria dei Musei spoletini nei weekend del mese di maggio 2021.

**Parrocchia San Pietro Extra Moenia, € 24.924,30**, quale integrazione della somma già stanziata nell'anno 2019 per il restauro della scalinata della Basilica di San Pietro di Spoleto.

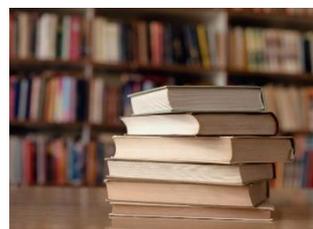


**Sistema Museo, € 1.252,60** per l'apertura straordinaria del Museo Nazionale del Ducato.

**AISSECO**

**Associazione Italiana Studi di Storia dell'Europa Centrale ed Orientale, € 1.000,00**, quale contributo per la pubblicazione degli atti del convegno "Migranti di ieri e di oggi", convegno tenutosi il 5 ed il 6 maggio 2017 a Spoleto, presso il Palazzo Comunale - Sala dello Spagna.

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto** ha impegnato la somma di **€ 26.500,00** per la costituzione del "**Fondo Sostegno Comunicazione Locale**", affinché attraverso i canali dei mass media possa essere diffusa l'attività istituzionale che viene svolta dalla stessa durante l'anno 2021. È inoltre stata stanziata la somma di **€ 2.000,00** per l'istituzione di un "**Fondo Sostegno Editoriale**", al fine di poter acquistare volumi a sostegno delle iniziative artistico culturali promosse sul territorio spoletino.



**Associazione Cristian Panetto, € 2.000,00** per la promozione dei laboratori di musica per giovani musicisti.

**Associazione Amici di Spoleto, € 12.000,00** per la realizzazione dell'attività culturale dell'anno 2021 che prevedeva il Corso di Giornalismo "Walter Tobagi" ed eventi culturali di alto livello ed attività promozionale per la conoscenza dei luoghi storici della città di Spoleto.



**ASSOCIAZIONE AMICI DI SPOLETO ONLUS**

**Istituzione Teatro Sperimentale "A. Belli", € 50.000,00** per il Concorso Europeo per giovani cantanti lirici "Comunità Europea" 75<sup>a</sup> edizione e libere audizioni; per il Corso di Avviamento al Debutto per i giovani cantanti lirici vincitori del biennio 2020-2021; per la 75<sup>a</sup> edizione della stagione lirica di Spoleto e dell'Umbria che sperimenta le voci dei nuovi giovani cantanti, mettendo in scena varie opere.



**Pro loco Monteluco, € 1.000,00** per lo spettacolo al Teatro Romano di Stefano de Majo tratto dalle "Memorie di Adriano e Marguerite Yourcenar".



**Comune di Spoleto, € 22.234,50** per la soluzione dei problemi relativi alla climatizzazione nell'ambito del progetto di riqualificazione strutturale della Galleria d'Arte Moderna a Palazzo Collicola.

**Pro loco di Spoleto "A. Busetti", € 1.500,00** per la "26^ Mostra Mercato dei Funghi e delle Erbe Spontanee".



**Associazione VirArt ODV, € 500,00** per l'organizzazione del convegno nazionale "La gestione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza".

La **Fondazione** ha sostenuto la realizzazione dell'opera monografica sul **Tribunale di Spoleto** con un ulteriore contributo di € 600,00.



**A.SE Spoleto, € 976,00** per sostenere i costi vivi relativi all'asfaltatura dello spazio antistante la scalinata della Chiesa San Pietro extra Moenia.

**Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, € 5.500,00** a sostegno delle varie attività culturali al fine di poter conservare il livello di eccellenza scientifica che il CISAM ha saputo garantire con le proprie iniziative da quasi settant'anni.



**Associazione "Il Giardino di Matisse", € 600,00** per il progetto "Vivi i borghi in Valnerina", manifestazioni culturali e ricreative rivolte soprattutto alle scuole dello spoletino e della Valnerina.

**Ente Ducale "Le Valte": € 350,00** per la realizzazione di un calendario per l'anno 2022 contenente notizie legate alla storia ed ai monumenti più importanti della Città di Spoleto.

## PROGETTI DA BANDO:

**Associazione Culturale Italian Accordion Culture, € 3.900,00** per le attività relative al progetto “Strumenti e Musica Festival 2021”, manifestazione che si è svolta dal 23 al 28 novembre u.s., attraverso l’organizzazione di una serie di concerti con artisti internazionali e con un innovativo corso di formazione sul giornalismo musicale.



**Parrocchia Santa Maria della Cattedrale, € 4.000,00** per le valutazioni propedeutiche al restauro della tela rappresentante “La Trasfigurazione di Gesù”, all’interno della Chiesa di San Domenico a Spoleto.

**Comune di Spoleto, € 4.000,00** per il programma di musica, di spettacoli, di cinema, di trekking al fine di favorire la ripresa culturale, dopo lo stop dovuto alla pandemia.



Città di Spoleto



**Comune di Spoleto, € 4.000,00**, quale contributo per dotare gli spazi culturali delle strumentazioni tecnologiche mancanti.

**La MAMA Umbria International, € 3.900,00** per il progetto “Think Local Make It Global – Giovani Creativi”, progetto per vivacizzare e rivitalizzare il percorso artistico-culturale intrapreso con il progetto Weather realizzato in collaborazione con altre Associazioni Spoletine e con la partnership di molti artisti ed enti internazionali.

**LAMAMA**  
**UMBRIA INTERNATIONAL**



**OfArch Officina di Architettura, € 3.700,00** per la realizzazione di una serie di incontri con le Associazioni culturali del territorio, gruppi sportivi e cittadinanza che fruiscono del percorso ciclo-turistico della Spoleto-Norcia, al fine di ipotizzare un nuovo ingresso del percorso stesso. L'idea sarà visibile attraverso un plastico multimediale presso la sede dell'Associazione e nel portale online "Urban Centre" di Spoleto.

**Arcidloesi Spoleto – Norcia, € 3.993,00** per il ripristino ed il funzionamento dell'Organo Tamburini del Duomo di Spoleto al fine di poterlo utilizzare.



**Laboratorio di Diagnostica per Beni Culturali, € 4.000,00**, quale contributo per la pubblicazione del volume "La scienza al servizio della conservazione preventiva nei Musei - Palazzo Collicola, Galleria d'Arte Moderna Carandente e Appartamento Nobile". Nell'opera sono riportati i risultati ottenuti nel corso di un anno di studi e di analisi sullo stato di conservazione dei beni.



Laboratorio  
DIAGNOSTICA BENI CULTURALI

**Associazione Teude, € 942,00**, per il progetto "Spoleto Calling 2021 - Storie di provincia", che prevede un concorso nazionale articolato in varie sezioni (racconto breve di narrativa, poesia, concorso fotografico e concorso per fumettisti).



## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

In questo settore sono stati deliberati n. 10 progetti propri e n. 10 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di circa € 180.581,80.

### PROGETTI PROPRI:

**Caritas Diocesana/Comune di Spoleto, € 35.000,00** per la ricostituzione del Fondo di Solidarietà Sociale gestito dalla Fondazione insieme alla Caritas Diocesana ed il Comune di Spoleto a favore delle famiglie vulnerabili.

  
Protocollo d'intesa tra Fondazione CARISPO, Caritas e Comune per la gestione del Fondo di sostegno sociale

Con un contributo di 50mila euro da parte della Fondazione Casa di Riposo di Spoleto è stato costituito il Fondo di Sostegno Sociale. Il Fondo sarà disciplinato da un protocollo d'intesa firmato tra Fondazione CARISPO, Caritas Diocesana Spoleto-Subiaco e Comune di Spoleto. I cui contenuti, per avviare la sperimentazione dell'intervento, sono stati concordati dopo una serie di incontri per individuare le più opportune modalità operative per la gestione e l'utilizzo del Fondo.

Nel testo del protocollo si legge che la CARISPO "ha messo a disposizione un fondo di 50mila euro per essere incanalato alle famiglie del "quadrante" un modo per aiutare le famiglie, "le persone particolarmente bisognose, non sufficientemente coperte sotto il profilo sociale". Una misura che è stata pensata "per far fronte alla gravissima crisi socio-economica che si sta abbattendo anche nel nostro territorio ormai da anni".

L'amministrazione del Fondo viene curata dalla Caritas che si avvarrà a tale scopo di una Commissione, composta da 7 membri: uno della Fondazione, uno della Caritas, uno con qualità di esperto sociale in capo all'Ufficio della Cittadinanza indicato dal dirigente della Direzione Istruzione-Cultura-Socialità e Sport del Comune di Spoleto, uno in Caritas a curare la gestione amministrativa del Fondo.

Le richieste dovranno essere presentate alla Caritas, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e comunque fino al esaurimento delle risorse del Fondo in condizione di vulnerabilità economica e sociale, residenti nel comune di Spoleto, con indicatori della situazione economica equivalente inferiore all'ultima dichiarazione dei redditi non superiore ad euro 4.000,00. Le domande saranno presentate presso la Caritas Diocesana Spoleto. Ogni richiedente potrà fruire di un sostegno, non frazionabile, fino a complessivi euro 500 (cinquecento) euro al ciclo di vita.

Il Fondo, che opera con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi attuati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni, si ponea con il Comune e con la Caritas, iniziative in base all'articolo 11° febbraio 2013 e prorogata fino al 31 gennaio 2014, salvo eventuali proroghe.



**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, € 19.566,80** la Fondazione, ha aderito, anche per l'anno 2021, all'iniziativa promossa dal MEF circa il progetto di sostenere l'educazione minorile, progetto fortemente sostenuto anche dall'ACRI.

**ASD Spoleto Nuoto, € 1.500,00** per il mantenimento dell'apertura della piscina comunale, durante l'emergenza pandemica, per permettere ai giovani atleti spoletini di continuare gli allenamenti senza spostarsi in altre città.



SPOLETO NUOTO



**Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota", € 20.000,00** per la multiforme attività istituzionale che svolge nel settore del recupero e della risocializzazione di persone con problemi di dipendenza.

**Associazione OAMI € 15.000,00** necessari per le spese relative agli adeguamenti previsti a seguito della pandemia. Ciò al fine di mantenere separati il centro diurno dalla residenzialità.



Casa Famiglia  
S. Antonio  
Baiano di Spoleto



**Associazione Sportiva BM8, € 1.200,00** per l'organizzazione dell'attività sportiva e la formazione dei ragazzi, nel rispetto delle direttive CONI, con particolare attenzione verso coloro che hanno difficoltà nel trovare spazi di aggregazione.

**Associazione Millemani Insiemevola, € 1.000,00** per il rilancio delle attività culturali, sportive e ludiche che sappiamo coinvolgere i giovani e gli anziani presso la Parrocchia di Santa Rita.



**Fondazione con il Sud, € 21.315,00**, di cui € 10.657,50 verranno utilizzate per il finanziamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. La somma restante verrà impegnata per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

**Questura di Perugia, € 1.000,00**, quale sostegno all'iniziativa "Facciamo un pacco alla Camorra" che prevede l'acquisto di pacchi alimentari contenenti alimenti e prodotti provenienti da beni e terreni confiscati alla malavita e messi in vendita per dare aiuto alle cooperative sorte sui terreni sottratti al controllo della Camorra.



**Comune di Spoleto, € 15.000,00**, quale cofinanziamento per l'acquisto di un pick-up usato da dare in dotazione alla Protezione Civile del Comune di Spoleto. L'autoveicolo sarà utilizzato per i servizi in favore della collettività.

#### PROGETTI DA BANDO:

**Associazione "I miei tempi" € 5.000,00** per la realizzazione del progetto "Connessi: Cre@re Rete", progetto che nasce per trovare soluzioni nuove finalizzate ad arginare le problematiche emerse nell'ultimo anno all'interno della Casa di Reclusione di Spoleto con la diffusione del Covid-19.



associazione di volontariato o.n.l.u.s.

**Fondazione Dott. Giulio Loreti Onlus, € 5.000,00** per il progetto "Fattele Vedere", con l'obiettivo di educare le giovani donne alla prevenzione del tumore alla mammella.



**GIULIO LORETI**

**Fattoria Sociale Soc. Agricola e Sociale, € 5.000,00**, quale contributo per la realizzazione del progetto “N.I.L. Nuclei di Inclusione Lavorativa”. La Fattoria Sociale è impegnata da tempo nel creare un centro polifunzionale per l’inclusione sociale e l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e/o autismo.



**Gruppi di Volontariato Vincenziano**

**Gruppo Cittadino Volontariato Vincenziano, € 5.000,00** “Non più Soli”, progetto che vuole sostenere famiglie e persone in difficoltà nel rispetto della dignità personale e secondo il carisma di San Vincenzo.

**AGLAIA – Associazione Assistenza Palliativa, € 5.000,00** per il progetto “I nuovi bisogni delle persone affette da patologie inguaribili in epoca Covid”. A seguito della chiusura dell’ospedale spoletino e della sua riconversione ad ospedale covid, l’AGLAIA si è fatta carico di assistere al proprio domicilio, vicino ai propri affetti, un maggior numero di persone malate.



**A.I.A.S. – Sez. di Spoleto, € 5.000,00** per le attività rivolte ai ragazzi diversamente abili, quali intrattenimenti formativi e ludici (danza terapia, attività teatrale e piscina).

**Associazione di Pubblica Assistenza Stella d'Italia, € 5.000,00** per il progetto “SOS – Servizi per Operatori Speciali”. L’associazione svolge attività informative–formative ed addestrative per i propri volontari al fine di incrementare le capacità operative e migliorare i servizi alla popolazione attraverso lo sviluppo dell’Unità Sala Operativa, dell’Unità Soccorritori, dell’Unità Protezione Civile, oltre all’Unità Eliotrasportata del 118 per interventi di soccorso misto elicottero più ambulanza.



**Associazione Volontariato Croce Verde, € 5.000,00** per il progetto “MO. S.S. Mobilità Socio Sanitaria”, finalizzato al trasporto e all’accompagnamento degli utenti per visite presso ospedali e/o centri di cura. Il progetto prevede l’acquisto di un mezzo che verrà utilizzato anche per prestare assistenza a tutti gli utenti che si trovano nella disagiata condizione di essere soli.



**ASD Ducato Calcio, € 5.000,00** per sostenere il progetto “Calcio Integrato” che permette ai ragazzi con lievi disabilità fisico-intellettive di praticare lo sport del calcio, in quanto ambiente idoneo alla socializzazione.



**AVIS Comunale di Spoleto, € 5.000,00** per il progetto “Tutti insieme ce la faremo” che prevede un insieme di iniziative idonee a sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione del sangue.

### **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

In questo settore sono stati deliberati n. 7 progetti propri per un totale di € 63.487,54.

#### **PROGETTI PROPRI:**



**Spoleto City Forum, € 1.500,00** per promuovere iniziative a sostegno della città di Spoleto e dei suoi cittadini compiendo azioni mirate alla soluzione di problematiche sociali; inoltre, ulteriori **€ 1.500,00**, per l'attivazione di una vela itinerante che porta messaggi legati alla salvaguardia dell'ospedale spoletino nella città e nei comuni limitrofi.

**Il Cerchio Coop. Sociale, € 15.000,00** per gli arredi specialistici e funzionali alle terapie non farmacologiche della nuova struttura del Centro Diurno Alzheimer che ospiterà circa 70 utenti nel servizio residenziale e 40 nel servizio semi residenziale.



**Associazione Croce Verde Spoleto, € 7.000,00** per la realizzazione di un “Ambulatorio Mobile” trasformando un'ambulanza di proprietà in un ambulatorio per effettuare tamponi, test sierologici e vaccini a supporto del sistema sanitario regionale.

**Comune di Spoleto, € 17.487,54** per il ripristino dell'impianto di condizionamento del palatenda sito in Via Pasquale Laureti, Spoleto, attuale punto vaccinazioni per la campagna contro il Covid-19. L'intervento si è reso necessario, stante l'impossibilità del Comune di Spoleto di poter sostenere tale spesa. Il ripristino avrà ricadute positive anche dopo la fase emergenziale, consentendo alla città di avere una struttura maggiormente fruibile tutto l'anno.



**Istituto Nazzeno, € 1.000,00** al fine di dotare la Residenza Protetta di un defibrillatore divenuto obbligatorio per assicurare una migliore qualità di assistenza agli ospiti.

La Fondazione ha stanziato la somma di **€ 20.000,00** per l'Ospedale di Spoleto da poter utilizzare quando saranno chiarite le problematiche che investono attualmente il nostro nosocomio.



### **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

In questo settore sono stati deliberati n. 4 progetti propri e n. 11 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di € 44.032,95.

#### **PROGETTI PROPRI:**

**Istituto Maestre Pie Filippini, € 3.000,00** per completare, nel periodo di emergenza pandemica, l'attività scolastica 2020/2021.



**Scuola Materna Paritaria "L. e I. Rossi, € 1.500,00** per il ripristino del servizio educativo offerto dopo il Covid-19.

**Confcommercio Umbria, € 2.000,00**, quale integrazione del contributo concesso nell'esercizio 2020 per la realizzazione della seconda edizione della manifestazione "Dolci d'Italia". Manifestazione non svolta nel 2020 a causa Covid-19.



**Alla ginnasta olimpica Agnese Duranti, € 3.000,00**, quale riconoscimento per il traguardo raggiunto con la squadra ai Mondiali in Giappone e come segno di gratitudine per aver portato il nome di Spoleto sul podio.

#### PROGETTI DA BANDO:



**Direzione Didattica I Circolo di Spoleto, € 3.500,00** per il progetto "La scuola in un Touch", che prevede, attraverso gli strumenti tecnologici, la realizzazione di pratiche didattiche qualificate.

**Parrocchia Sacro Cuore, € 3.500,00** per il progetto "Open Space", la Parrocchia vuole allestire uno spazio per le attività dell'oratorio per rispondere alle esigenze socio educative dei ragazzi e ragazze adolescenti, favorendo l'accoglienza e l'aggregazione con attività ludiche.



**Associazione Ex Convittori e Convittrici Spoleto - Pescara, € 1.960,00** per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti convittori più meritevoli al fine di sostenere le spese di frequenza della scuola superiore e/o del primo anno di università.

**Associazione “Il Sorriso di Teo”, € 3.500,00** per il progetto “Spoleto Città Cicloturistica Cardioprotetta”, che prevede la formazione, in vari campi, di professionalità specifiche, ma anche di semplici cittadini che vogliono coltivare ed approfondire la tematica della salute, in particolare, la salute legata alla cardio protezione.



**Parrocchia di San Giacomo, € 3.000,00**, quale contributo all'Oratorio di San Giacomo, per il progetto educativo per pre-adolescenti e adolescenti, articolato con incontri, riflessioni, condivisione e ascolto di testimonianze su tematiche relative alla bellezza, alla relazione, alla comunità ed alla vocazione.

**Istituto Comprensivo Spoleto 2, € 3.500,00** per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche nel plesso della scuola secondaria di I grado “A. Manzoni”, resosi necessario con lo sdoppiamento delle classi al fine di garantire agli alunni il dovuto distanziamento anti Covid.



**Comune di Castel Ritaldi, € 3.500,00** per il progetto “All-Inclusion”, che prevede l’acquisto di attrezzature tecnologiche per favorire l’integrazione scolastica di minori, disabili o stranieri, al fine di dare la possibilità di percorrere la strada dell’apprendimento senza distinzioni.

**Immaginazione Soc. Cooperativa Sociale, € 3.500,00**, quale contributo per il progetto “Riciclo-Time”, che promuove iniziative sociali rivolte alla disabilità favorendo l’integrazione e l’inclusione sociale di vari soggetti svantaggiati, attraverso le attività di stampa e legatoria e recentemente con la gestione di due sale cinematografiche presenti nel territorio.



**Confraternita di San Giuseppe, € 3.500,00** per il progetto “In Azione”, con la finalità di realizzare attività formative, educative e di sostegno ai ragazzi adolescenti volte a supportarli nel processo di crescita sociale, umana e cristiana con una particolare attenzione al supporto scolastico pomeridiano anche attraverso ripetizioni gratuite.

**Direzione Didattica 2 Spoleto, € 3.500,00** per il progetto "Digitale Wave", che prevede una serie di interventi atti ad innovare i metodi di insegnamento offrendo ai docenti corsi dal Team dell'innovazione e dell'animatore digitale.



**Cooperativa Mary Poppins, € 1.572,95** il Nido d'Infanzia da alcuni anni ha introdotto la pedagogia Montessori, ritenendo importante la lettura nella fascia 0-3 anni attraverso il progetto "Nati per leggere"; è stato pertanto, necessario di acquistare nuovi libri per arricchire la biblioteca ed allestire gli spazi con nuovi giochi e nuovi arredi che sviluppino la curiosità, la manualità e l'intelletto del bambino.

## SETTORI AMMESSI

### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

In questo settore sono stati deliberati n. 2 progetti propri per un totale di € 24.500,00.

### PROGETTI PROPRI:

**Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo, € 20.000,00** per la pubblicazione sia cartacea che online dei volumi che costituiscono la collana di divulgazione scientifica dell'ente.



*Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo e dell'Olio Spoleto*



**Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, € 4.500,00** a sostegno delle varie attività culturali e di ricerca al fine di poter conservare il livello di eccellenza scientifica che il CISAM ha saputo garantire con le proprie iniziative da quasi settant'anni.

## SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

In questo settore sono stati deliberati n. 3 progetti propri e n. 2 richieste pervenute tramite bando, per un totale di € 45.450,00.

### PROGETTI PROPRI:

La Fondazione ha aderito al progetto “**Fascia Olivata Assisi-Spoleto**” € **16.500,00** che vede come capofila il Comune di Trevi e la partecipazione anche della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno e di Perugia. La fascia olivata è un paesaggio pedemontano appenninico di oltre 40 Km, un patrimonio unico e irripetibile ed il progetto ha l’obiettivo di ricevere il riconoscimento di “bene culturale dell’unamità” per l’Unesco.



**Associazione Geometri dello Spoletino, € 1.000,00** per la realizzazione di una serie di incontri/convegni con esperti del settore dell’Edilizia e dell’Agenzia delle Entrate sulle complesse normative relative della ricostruzione post sisma e all’Eco Bonus 110%.

**Con Spoleto, € 23.000,00**, quale contributo per la realizzazione della famosa fiction “Don Matteo 13” girata a Spoleto. Ciò ha comportato e sta comportando un notevole incremento dell’attività turistica della quale ne hanno beneficiato soprattutto le attività commerciali del centro storico.



### PROGETTI DA BANDO:



**ASD. MTB SPOLETO BIKE € 3.000,00** per la realizzazione del progetto “Gioco ciclismo, la Spoleto-Norcia in Mtb Kids”, attività federale rivolta ai bambini e ai giovanissimi con sessioni di educazione stradale e sensibilizzazione alla convivenza tra bici e veicoli sulla strada.

**ASSOCIAZIONE FARE CULTURA € 1.950,00** per il progetto “La Bianchina nel Ducato Longobardo” che prevede un raduno nazionale di auto d’epoca nel territorio di Spoleto, Campello e Valnerina con visita alla Città.

L’Associazione  
Culturale

**FARE CULTURA**



## LE EROGAZIONI PREVISTE DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE

Come previsto dall'art. 62 del D.Lgs. n. 117/2017 la Fondazione provvederà ad accantonare al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN) Euro 35.729,00 ed ha erogato a favore dello stesso la somma di € 28.254,00, in attuazione della disciplina sui Centri di Servizio per il Volontariato (artt. 61-66 e art. 101 del D. Lgs. 117/2017).

L'accantonamento dell'esercizio al FUN è stato determinato, pertanto, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (Dlgs n. 117/2017); la normativa, tuttavia non ha apportato modifiche alle modalità di determinazione della legge n. 266/1991, prevedendo che l'accantonamento al fondo venga determinato nella misura **“non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”** (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo settore”).

Nel corso dell'esercizio, oltre all'accantonamento effettuato nell'anno 2020, pari ad euro 26.933, è stata versata la somma pari ad euro 1.321 a titolo di versamento integrativo ex art. 62, comma 5 del citato D.Lgs n. 117/2017.

Pertanto la base di calcolo per l'accantonamento deriva da:

|  | 31.12.2021       | 31.12.2020       |
|--|------------------|------------------|
| <b>AVANZO DELL' ESERCIZIO</b>  | <b>1.290.297</b> | <b>1.009.999</b> |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria<br>(20% dell'avanzo)                                      | 258.049          | 202.000          |
| <b>AVANZO - ACCANTONAMENTO A RIS. OBBLIGATORIA</b>   | <b>1.032.238</b> | <b>807.999</b>   |
| <b>50% DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI</b>   | <b>516.119</b>   | <b>403.999</b>   |
| <b>BASE DI CALCOLO</b>   | <b>516.119</b>   | <b>403.999</b>   |
| <b>ACCANTONAMENTO AL FUN</b><br>(1/15 di 516.119 ed contributo integrativo 2020 pari a euro 1.321) | <b>35.729</b>    | <b>26.933</b>    |

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2021 è così rappresentata:

|                                | 2021           |
|--------------------------------|----------------|
| <b>Situazione al 1.1.2021</b>  | <b>26.933</b>  |
| <b>FUN</b>                     | <b>-28.254</b> |
| accantonamento dell'esercizio  | 35.729         |
| <b>SITUZIONE AL 31.12.2021</b> | <b>34.408</b>  |



# **SEZIONE II**

## **Relazione Economica e Finanziaria**

---

- La gestione del patrimonio e la strategia d'investimento adottata
- Situazione economico-finanziaria della Fondazione
- Situazione patrimoniale
- Gli strumenti finanziari immobilizzati
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- Analisi dei proventi
- Analisi degli oneri di gestione
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

## **LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO ADOTTATA**

---

### **Lo scenario macroeconomico**

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente; la dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni anche nei periodi più tesi dal punto di vista dei contagi, associata al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato lo stato di salute delle imprese generando una ripresa degli investimenti e un miglioramento dei profitti. La dinamica del ciclo espansivo è stata diversa tra le aree geografiche e si è distribuita in corso d'anno in maniera non omogenea, anche per il diverso ciclo osservato nell'evoluzione della pandemia e le conseguenti misure intraprese per contenerla. L'intensità della ripresa dei consumi e del commercio internazionale si è scontrata con vincoli nell'offerta e con mismatch sempre più visibili sul mercato del lavoro, generando un diffuso aumento dell'inflazione. Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria. In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,5%. Anche nel Regno Unito si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto prevalentemente agli effetti dovuti alla nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registra al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovute anche alla persistenza del clima di tensione con l'UE, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 6,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre. In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare, che hanno messo in crisi le più grandi imprese del settore. Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti: l'India registra una sensibile ripresa nel secondo semestre che ha portato la crescita media del 2021 attorno all'8,5%; in Brasile si è manifestata una relativa stagnazione nella parte finale dell'anno portando la crescita media al 4,9%, grazie agli andamenti del primo semestre; anche in Russia si è osservato un marcato rallentamento economico nei mesi finali dell'anno che ha fermato la crescita del 2021 al 3,2%. Nell'area Uem la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna e in particolare dalla spesa dei servizi e dal settore turistico; si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%. All'interno dell'area Uem l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi. L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito ha generato, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, aspettative di un anticipo delle azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenga con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati; ciò si è stato incorporato anche sul mercato interbancario dell'area Uem i cui tassi a termine implicano la possibilità che la Bce possa intervenire già nel corso del 2022 con il primo rialzo dei tassi.

### **I mercati finanziari**

I principali temi macroeconomici legati alla dinamica dell'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati finanziari nel corso del 2021. L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali – soprattutto la Federal Reserve – con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del

rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi (cedole + variazioni in conto capitale) negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area Uem. Sul mercato corporate si registrano rendimenti negativi ma più moderati sul segmento investment grade – attorno all'1% – mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield il cui rendimento complessivo si attesta attorno al 3%, maturato soprattutto grazie agli andamenti dei mesi centrali dell'anno, mentre nei mesi finali anche questa tipologia di obbligazioni ha registrato rendimenti negativi. I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all'implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell'area Uem i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e, sia pur in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, si riscontrano in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 5% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi e gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice Ftse Mib è cresciuto del 23%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area Uem. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario, e finanziario in genere, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla Bce.

### **Strategia di investimento della Fondazione**

La strategia di investimento della Fondazione è stata improntata anche nel 2021 ai principi di prudenza, tenendo costantemente sotto controllo, da un lato l'evoluzione del contesto economico-finanziario e dei rischi connessi e dall'altro il grado di raggiungimento degli obiettivi programmatici. La ripartizione per classi di attività dell'allocatione strategica è stata quindi strettamente correlata con l'evoluzione della volatilità mantenendo quindi un sottopeso sulle attività a maggiore contenuto di rischio rispetto al portafoglio modello di medio-lungo termine. Di conseguenza le operazioni effettuate hanno tenuto conto delle opportunità di mercato che via via si sono presentate mantenendo comunque una particolare attenzione all'evoluzione dei risultati e alla determinazione dei flussi di cassa per far fronte alle esigenze finanziarie della Fondazione. Nel primo trimestre dell'anno l'attività è stata incentrata sia alla ricostituzione della componente obbligazionaria mediante un'accurata selezione di prodotti – sia BTP legati all'inflazione e obbligazioni societarie – sia alla componente azionaria. Quindi sul segmento obbligazionario i fattori di rischio maggiormente considerati per l'investimento sono stati l'inflazione e il rischio di credito. Sono state assunte anche posizioni sui mercati emergenti, essendo questa area geografica praticamente assente nell'asset allocation, ma anche in questo caso in misura marginale e inferiore rispetto ai pesi previsti nella citata asset allocation. Sul mercato azionario sono state assunte, mediante fondi comuni di investimento, posizioni in energie alternative e tecnologia, mentre sono state acquisite azioni dirette a elevato dividendo volte a stabilizzare i flussi di cassa. Nel corso dei mesi successivi e, in generale nel corso dell'anno, stante l'evoluzione dei mercati sono state effettuate prese di beneficio sulle posizioni in plusvalenza, inerenti in particolare i fondi investiti in obbligazioni societarie e nell'azionario globale, soprattutto nel settore tecnologico, cresciuto molto nel frattempo. Sono state effettuate delle prese di beneficio anche su titoli diretti sia obbligazionari che azionari, in funzione degli andamenti sensibilmente superiori agli obiettivi della Fondazione. Nel corso dell'anno l'attività di negoziazione ha contribuito, ai risultati dell'esercizio, per circa 500 mila euro, mentre a fine anno c'erano plusvalenze latenti sugli investimenti quotati pari ad oltre 1 milione di euro. Sono stati costantemente monitorati i rischi di portafoglio; in particolare, per quanto riguarda il rischio tasso la durata finanziaria media (duration) del portafoglio si è attestata attorno a 5 anni, inferiore quindi al limite massimo di 7 anni stabilito dall'Organo di Indirizzo; sul fronte del rischio di credito il rating medio del portafoglio è stato mantenuto nei limiti dell'investment grade; per quanto riguarda il portafoglio gestito è stata mantenuta sempre un'elevata qualità dei prodotti, posizionati nei primi due quartili rispetto ai prodotti concorrenti; infine la volatilità di portafoglio si è mantenuta sempre nei limiti sanciti dall'Organo di Indirizzo, nonostante la persistenza di livelli di volatilità dei mercati strutturalmente più elevati, ma mantenendo scelte di investimento prudenti e ponendo particolare attenzione all'evoluzione dei mercati. La gestione del portafoglio è stata condotta assolutamente in coerenza con i principi statutari e la normativa vigente con particolare riferimento ai principi sanciti dal Protocollo; la Fondazione non ha avuto alcuna esposizione diretta a strumenti derivati e quelli presenti nei fondi comuni di investimento sono utilizzati esclusivamente a fini di copertura nel rispetto delle normative Ucits. A fine anno, è stata effettuata una verifica dell'allocatione strategica che ha sostanzialmente confermato le assunzioni fino a quel momento applicate, vale a dire una equilibrata ripartizione tra i fattori di rischio e un atteggiamento complessivamente prudente stante la crescente complessità dei mercati. Difatti, i limiti delle linee guida di indirizzo sono stati confermati in quanto ritenuti coerenti con lo scenario di medio-lungo termine; le problematiche congiunturali, come quelli in corso in questa prima parte dell'anno, potranno determinare scostamenti più o meno rilevanti dal portafoglio modello e una detenzione di liquidità superiore alle esigenze di tesoreria, stante le incertezze presenti e l'incremento consistente della volatilità che si sta osservando

## **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE**

---

### *Premessa*

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni; le norme di legge, in materia di patrimonio, stabiliscono che:

- il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità (art. 5, c. 1);
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività (art. 5, c. 1);
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio (art. 7, c. 1).

Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che nel mese di aprile 2015 è stato siglato un Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (ACRI), al quale la Fondazione ha aderito, al fine di definire parametri di efficienza ed efficacia operativa e gestionale comuni, ponendo particolare attenzione (i) alla gestione del patrimonio, (ii) all'indebitamento, (iii) alle operazioni in derivati, (iv) all'investimento in imprese ed enti strumentali e (v) alla governance delle fondazioni.

Lo Statuto prevede che la definizione delle linee guida della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti rientri fra le competenze dell'Organo di Indirizzo, mentre sia attribuita al Consiglio di Amministrazione la gestione del patrimonio nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Organo di Indirizzo. La Fondazione ha adottato il Regolamento per la gestione del patrimonio, che disciplina in dettaglio le modalità di svolgimento dell'attività di gestione, specificandone gli obiettivi ed i criteri, ed individuando gli ambiti di azione.

\* \* \*

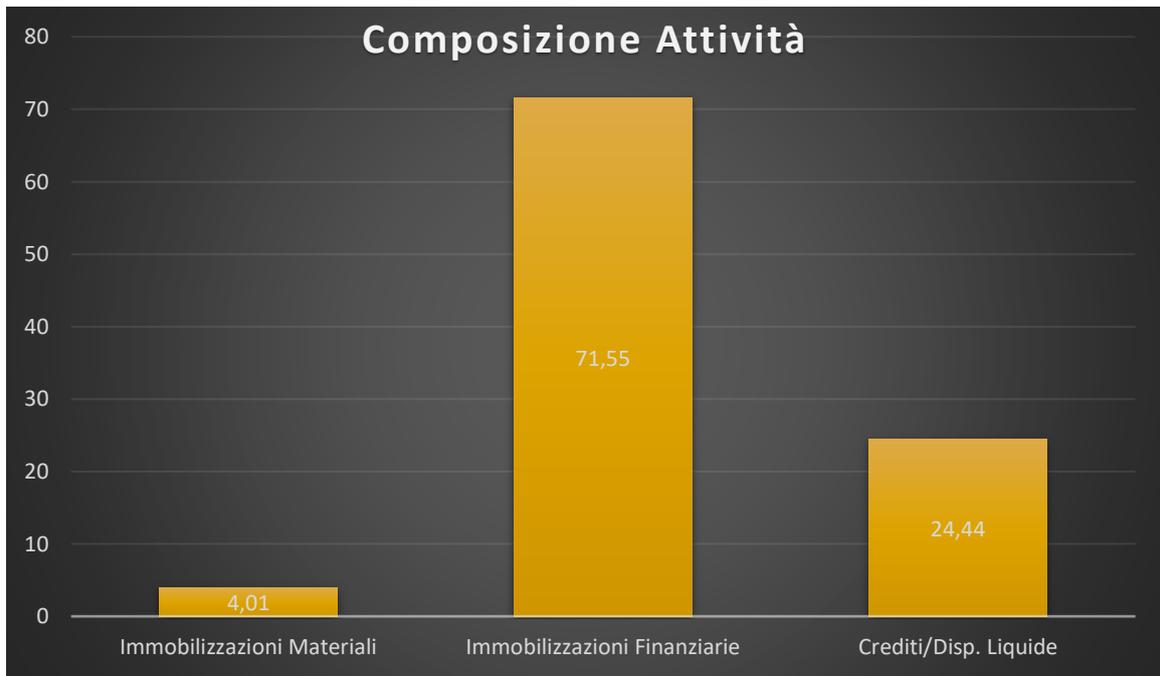
Nella gestione del patrimonio la Fondazione osserva criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività. Il processo di diversificazione degli investimenti, avviato ormai da diversi anni, rappresenta un elemento chiave per il perseguimento degli obiettivi indicati. Il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (ACRI) non ha reso necessaria la modifica delle linee generali di gestione del patrimonio. Con particolare riferimento ad aspetti rilevanti quali la diversificazione e l'indebitamento, la Fondazione presenta infatti una situazione rispondente alle richieste regolamentari.

La situazione economico - finanziaria della Fondazione è stata legata, per l'esercizio 2021, in primis ai proventi rivenienti dal portafoglio finanziario immobilizzato; in effetti, nell'esercizio sono stati percepiti dividendi per un ammontare pari ad euro 776 mila e sono maturate cedole per un ammontare lordo complessivo pari a Euro 827 mila. Al risultato dell'esercizio hanno concorso anche i proventi rivenienti dalla negoziazione di strumenti finanziari sia immobilizzati (per euro 121 mila) che dell'attivo circolante (per euro 592 mila), i rendimenti delle polizze assicurative a capitale garantito, per un importo pari a euro 170 mila, gli interessi sui depositi bancari liberi complessivamente pari a euro 21 mila. I predetti rendimenti sono al lordo delle imposte sostitutive applicate, pari complessivamente ad euro 379 mila.

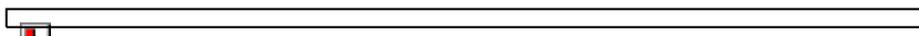
## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio della Fondazione, comprendente anche valori che costituiscono impiego temporaneo di somme destinate alle erogazioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, risulta investito al 31.12.2021 nelle attività di seguito indicate per forma tecnica, in migliaia di euro:

|  |                     | 31.12.2021    |              | 31.12.2020    |              |
|--|---------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| PATRIMONIO                             |                     | IMPORTO       | %            | IMPOR         | %            |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI             |                     | 3.247         |              | 3.304         |              |
| <b>TOTALE</b>                          |                     | <b>3.247</b>  | <b>4,01</b>  | <b>3.304</b>  | <b>4,12</b>  |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE           | Partecipazioni      | 8.070         |              | 1.525         |              |
|  | Obbligazioni        | 7.843         |              | 4.469         |              |
|  | Titoli di Stato     | 9.524         |              | 9.522         |              |
|  | Fondi               | 32.505        |              | 14.004        |              |
| <b>TOTALE</b>                          |                     | <b>57.942</b> | <b>71,55</b> | <b>30.619</b> | <b>38,21</b> |
| STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | Partecipazioni      | 0             |              | 3.209         |              |
| <b>TOTALE</b>                          |                     | <b>0</b>      |              | <b>3.209</b>  | <b>4,00</b>  |
| CREDITI E DISP. LIQUIDE                | Dep. in c/c e cassa | 8.144         |              | 31.640        |              |
|  | Polizze assic.      | 11.422        |              | 11.253        |              |
|  | Altri crediti       | 227           |              | 108           |              |
| <b>TOTALE</b>                          |                     | <b>19.793</b> | <b>24,44</b> | <b>43.001</b> | <b>53,67</b> |
| <b>TOTALE</b>                          |                     | <b>80.982</b> | <b>100</b>   | <b>80.133</b> | <b>100</b>   |



## GLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI



La quota delle attività finanziarie immobilizzate, pari ad euro **57,9 milioni**, risulta formata da partecipazioni, titoli di debito quotati, titoli di Stato e Fondi.

### PARTECIPAZIONI

#### DETTAGLIO PARTECIPAZIONI

| DENOMINAZIONE             | COSTO            | VALORE MERCATO<br>31/12/2021 | DIVIDENDI      | RENDIMENTO<br>% |
|---------------------------|------------------|------------------------------|----------------|-----------------|
| BANCA D'ITALIA            | 1.000.000        | 1.000.000                    | 45.333         | 4,53            |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 1.524.713        | 3.670.168                    | 375.633        | 24,64           |
| INTESA SAN PAOLO          | 1.095.525        | 1.093.587                    | 99.741         | 9,10            |
| UNIPOL                    | 1.076.500        | 1.102.358                    | 129.174        | 12,00           |
| SNAM                      | 1.948.175        | 2.295.022                    | 64.824         | 3,33            |
| ENEL                      | 1.268.012        | 1.113.268                    | 28.914         | 2,28            |
| FAURECIA                  | 57.966           | 52.870                       | 946            | 1,63            |
| FONDAZIONE CON IL SUD     | 99.179           | 99.179                       | -              | -               |
| <b>TOTALE</b>             | <b>8.070.070</b> | <b>10.426.452</b>            | <b>744.565</b> |                 |

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate e vendute le azioni della Società Stellantis per un valore complessivo pari ad euro 1.153.618 con il realizzo di una plusvalenza lorda pari ad euro 114.376. In data anteriore alla cessione è stato incassato un dividendo pari ad euro 31.492 ed assegnate n. 1.287 azioni gratuite della società Faurecia per un valore pari ad euro 57.966.

### TITOLI DI DEBITO

Nell'esercizio stati effettuati alcuni investimenti mirati, dal profilo di rischio complessivamente contenuto, ponendo molta attenzione all'evoluzione del conto economico. In particolare, le scelte di investimento hanno interessato soprattutto il comparto obbligazionario societario.

Al 31 dicembre sono presenti i seguenti titoli:

#### - OBBLIGAZIONI

La Fondazione detiene in portafoglio Obbligazioni per un valore complessivo pari a circa 7,8 milioni di euro, con rendimenti che variano dall'1,98% al 4,25%.

Il valore dei titoli in portafoglio al 31 dicembre è stato incrementato/decrementato degli scarti di emissione e negoziazione maturati per competenza.

### DETTAGLIO OBBLIGAZIONI

| TITOLI DI DEBITO                      | VALORE NOMINALE  | Valore di bilancio al 31/12/2021 | Valore di mercato al 31/12/2021 |
|---------------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| TELECOM 2024 3,625%                   | 400.000          | 400.098                          | 415.408                         |
| BANCO POPOLARE 22 TV SUB.             | 700.000          | 700.000                          | 712.019                         |
| UNIPOL 25 3%                          | 400.000          | 404.554                          | 430.872                         |
| ISP 25 2,855%                         | 300.000          | 303.082                          | 316.197                         |
| SAIPEM 17-22 2,75%                    | 500.000          | 504.527                          | 509.777                         |
| BANCO BPM 29 4,25%                    | 100.000          | 100.000                          | 103.874                         |
| INTESA SAN PAOLO 26 1,98%             | 250.000          | 250.000                          | 251.801                         |
| INTESA SAN PAOLO 27 3,75%             | 750.000          | 750.000                          | 823.024                         |
| ÈLECTRICITÈ DE FRANCE TV PERP. 8,885% | 400.000          | 405.747                          | 410.080                         |
| UNICREDIT PERP. 3,875%                | 600.000          | 561.000                          | 574.854                         |
| ENI PERP. TV 3,375%                   | 500.000          | 526.890                          | 524.360                         |
| ISP PERP. 4,125%                      | 1.000.000        | 981.091                          | 988.211                         |
| UNICREDIT PERP. 3,875%                | 500.000          | 481.529                          | 479.045                         |
| POSTE ITALIANE PERP. 2,625%           | 750.000          | 753.902                          | 720.285                         |
| TELEFONICA PERP. 2,502%               | 700.000          | 720.647                          | 704.585                         |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>7.850.000</b> | <b>7.843.067</b>                 | <b>7.964.392</b>                |

Il rendimento lordo complessivamente maturato nel 2021 (cedole e ratei) è stato pari a euro 197 mila. Nel corso dell'esercizio è stata ceduta l'obbligazione UBI del valore pari ad euro 750.000 realizzando una plusvalenza pari ad euro 6.433.

#### - **TITOLI DI STATO**

La Fondazione detiene in portafoglio BTP per un valore complessivo pari a circa 9,5 milioni di euro, con rendimenti che variano dallo 0,65% al 4,5%. Il valore dei titoli in portafoglio al 31 dicembre è stato incrementato/decrementato degli scarti di emissione e negoziazione maturati per competenza.

### DETTAGLIO DEI TITOLI DI STATO

| TITOLI DI STATO           | VALORE NOMINALE  | COSTO            | VALORE CONTABILE 31/12/2021 | VALORE MERCATO   |
|---------------------------|------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
| BTP 01 MAGGIO 2025 1,40%  | 425.000          | 425.000          | 425.000                     | 464.452          |
| BTP 1° AGOSTO 2030 0,95%  | 3.000.000        | 3.004.546        | 3.004.188                   | 2.990.400        |
| BTP 01 MARZO 2024 4,5%    | 500.000          | 498.500          | 499.618                     | 549.373          |
| BTP 15 MARZO 2023 0,95%   | 1.600.000        | 1.590.695        | 1.599.077                   | 1.629.003        |
| BTP 28 OTTOBRE 2027 0,65% | 4.000.000        | 3.995.561        | 3.995.561                   | 4.306.108        |
| <b>TOTALE</b>             | <b>9.525.000</b> | <b>9.514.302</b> | <b>9.523.444</b>            | <b>9.939.336</b> |

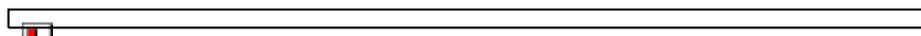
Il rendimento lordo complessivamente maturato nel 2021 (cedole e ratei) è stato pari a euro 164 mila

### DETTAGLIO ALTRI TITOLI

| FONDI E OICR                        | COSTO             | VALORE MERCATO<br>31/12/2021 |
|-------------------------------------|-------------------|------------------------------|
| F.DO DPAM INVEST B EQ BE0948503371  | 1.500.000         | 1.929.021                    |
| F.DO EBSF EUROPEAN ABS LU0776931064 | 3.000.000         | 3.160.274                    |
| F.DO TROWE PRICE LU2240329198       | 2.500.000         | 2.631.376                    |
| F.DO THEREADNEEDE LU1433070346      | 1.500.291         | 2.110.076                    |
| F.DO BLUE BEM LU2242755796          | 3.000.000         | 2.908.487                    |
| F.DO LOMBARD LU1480990909           | 2.000.000         | 1.713.970                    |
| F.DO JANUS HEND LU0978624434        | 5.000.000         | 5.013.151                    |
| ETF S&P GLB IE00B1XNHC34            | 1.671.207         | 1.500.565                    |
| F.DO SCHRODER LU0302447452          | 1.667.000         | 1.942.797                    |
| F.DO PIMCO GLOBAL IE00B0V0TB92      | 2.000.000         | 2.063.158                    |
| F.DO ARISTEA LU1121101437           | 5.500.000         | 5.502.552                    |
| F.DO CALAMOS IE00BKRVJD11           | 1.500.000         | 1.463.094                    |
| F.DO BLACK ROCK LU1722863211        | 1.667.000         | 1.903.112                    |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>32.505.498</b> | <b>33.841.633</b>            |

Le cedole lorde complessivamente erogate nel 2021 sono state pari a euro 467 mila.

## GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI



Al 31 dicembre figurano:

- Euro 11,4 milioni in polizze a capitalizzazione dettagliate nel prospetto che segue:

| DESCRIZIONE                      | VALORE DI SOTTOSCRIZIONE | VALORE AL 31/12/2021 |
|----------------------------------|--------------------------|----------------------|
| POLIZZA BNL CARDIF 2025          | 3.000.000                | 3.073.461            |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2029          | 868.764                  | 904.999              |
| POLIZZA GENERALI TORO 2029       | 545.915                  | 562.581              |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2030          | 1.000.000                | 1.113.891            |
| POLIZZA BANCO POPOLARE 2026      | 2.000.000                | 2.143.445            |
| POLIZZA BPER (EX UBI BANCA) 2023 | 2.000.000                | 2.090.523            |
| POLIZZA BNL CARDIF 2025          | 1.500.000                | 1.533.513            |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>10.914.679</b>        | <b>11.422.413</b>    |

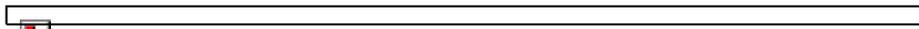
Le polizze in oggetto, a capitale garantito, riportano rendimenti annui minimi che si attestano tra l'1,49% ed il 2,12% lordo. In ossequio alle indicazioni contenute nel Documento approvato dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 2014, intitolato "Orientamenti contabili in materia di bilancio", le voci in oggetto dalle attività finanziarie sono imputate alla voce crediti, in quanto trattasi di contratti a "capitale garantito" ed i proventi maturati sulle predette polizze, pari complessivamente ad Euro 170 mila, sono stati imputati alla voce interessi attivi.

- Euro 8.1 milioni in depositi

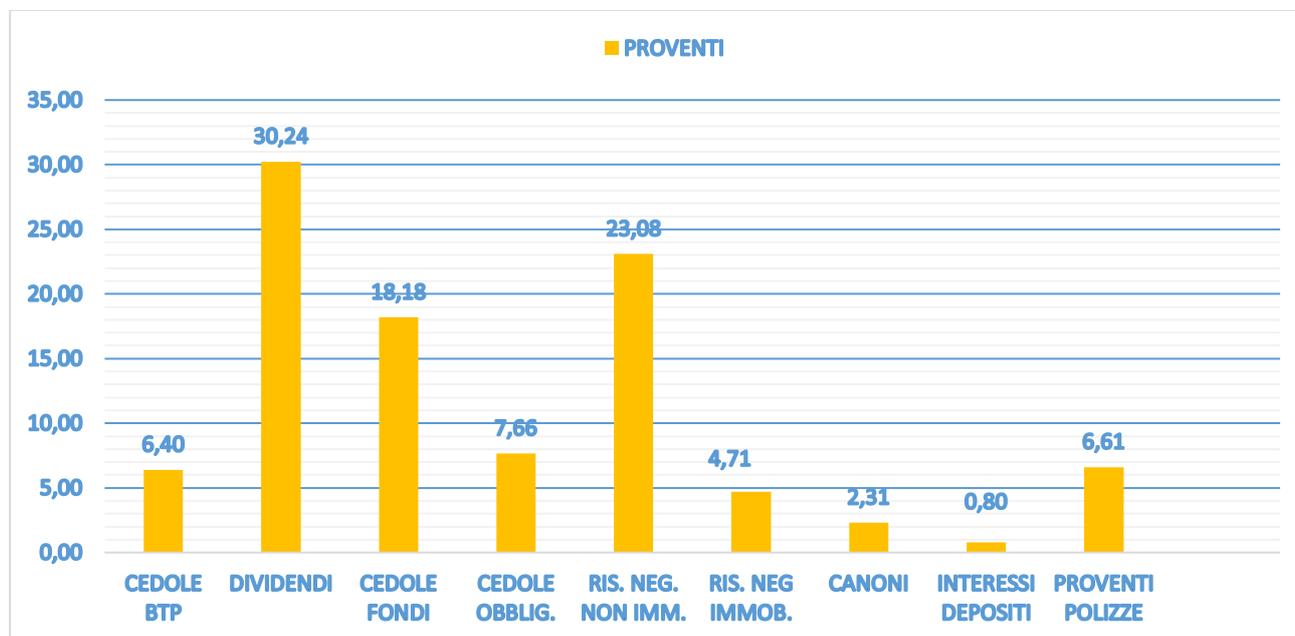
Le liquidità sono state allocate in n. 9 depositi ordinari per un valore complessivo pari ad euro 8,1 milioni.

- **Azioni:** nel corso dell'esercizio sono state cedute le azioni Poste Italiane pari ad Euro 3,2 milioni con il realizzo di una plusvalenza lorda da negoziazione pari ad euro 592.402.

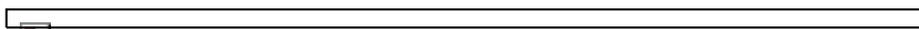
## ANALISI DEI PROVENTI



Il contributo al risultato di esercizio 2021 è dovuto ai dividendi, agli interessi (titoli di Stato, Obbligazioni, Depositi di conto corrente e Rendimenti polizze assicurative), ai proventi derivanti dai Fondi ed OICR, alle plusvalenze degli strumenti finanziari, nonché ai proventi derivanti dai canoni di locazione.

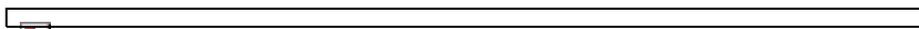


## ANALISI DEGLI ONERI DI GESTIONE



Gli *oneri di gestione*, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, complessivamente ammontano a euro 640 mila, registrando un lieve incremento rispetto all'esercizio 2020 (euro 623 mila).

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



Le previsioni di consenso espresse ad inizio anno, indicano un proseguimento della crescita economica anche per il 2022, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, rispetto a quello dell'anno prima. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi. In questo contesto decisamente preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina. L'escalation della crisi con la conseguente l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari, con una dinamica tipica dei cosiddetti "eventi di coda". L'evoluzione del conflitto rappresenta evidentemente uno dei principali elementi di incertezza, sia per le conseguenze politiche tra i due paesi, sia per l'eventuale estensione del conflitto verso altri paesi e per il coinvolgimento di altre potenze politiche occidentali. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, uno dei primi elementi di maggiore attenzione è certamente connesso alla dipendenza dei paesi europei dalle riserve di gas ed energetiche provenienti dalla Russia, con famiglie ed imprese che hanno già dovuto affrontare negli ultimi mesi forti rincari su consumi energetici, oltre alle incertezze legate agli effetti delle sanzioni alla Russia nei rapporti internazionali con le altre economie globali. Più in generale, come in tutte le crisi di natura esogena la sua evoluzione, sia nei tempi che nelle modalità risulterà assolutamente imprevedibile e pertanto gli effetti sulla crescita economica e sui mercati finanziari potranno risultare più o meno rilevanti, generando di conseguenza molta incertezza nelle aspettative e una maggiore difficoltà nella gestione dei

portafogli. In generale la gestione finanziaria risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo, indipendentemente dalla crisi geopolitica in atto. Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive asset class, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di selezione, oltre che la gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro la verifica della sostenibilità degli obiettivi erogativi anno per anno e della difesa del valore reale del patrimonio nel medio-lungo termine.

# PROSPETTI DI BILANCIO

---

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO                  |   | 31.12.2021        | 31.12.2020        |
|-------------------------|---|-------------------|-------------------|
| <b>1</b>                | <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b> | <b>3.247.185</b>  | <b>3.303.665</b>  |
|                         | a) Beni Immobili                                | 2.049.223         | 2.125.882         |
|                         | di cui:   |                   |                   |
|                         | - Beni immobili strumentali                     | 890.763           | 926.398           |
|                         | b) Beni mobili d'arte                           | 1.070.742         | 1.070.742         |
|                         | c) Beni mobili strumentali                      | 127.220           | 107.041           |
| <b>2</b>                | <b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>             | <b>57.942.079</b> | <b>30.619.164</b> |
|                         | b) Altre partecipazioni                         | 8.070.070         | 2.623.893         |
|                         | c) Titoli di debito                             | 17.366.511        | 13.991.726        |
|                         | d) Altri titoli                                 | 32.505.498        | 14.003.545        |
| <b>3</b>                | <b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>   | <b>0</b>          | <b>3.209.679</b>  |
|                         | b) Strumenti finanziari quotati                 | -                 | -                 |
|                         | <i>Di cui</i>                                   |                   |                   |
|                         | - <i>Titoli di capitale</i>                     | -                 | 3.209.679         |
| <b>4</b>                | <b>CREDITI</b>                                  | <b>11.649.673</b> | <b>11.360.861</b> |
|                         | <i>Di cui:</i>                                  |                   |                   |
|                         | - <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 206.742           | 88.072            |
| <b>5</b>                | <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>                    | <b>8.143.683</b>  | <b>31.639.835</b> |
| <b>7</b>                | <b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                  | <b>130.204</b>    | <b>127.565</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b> |   | <b>81.112.824</b> | <b>80.260.769</b> |

## STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO                  |   | 31/12/2021        | 31/12/2020        |
|--------------------------|---|-------------------|-------------------|
| <b>1</b>                 | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                   | <b>76.191.754</b> | <b>75.740.150</b> |
|                          | a) Fondo di dotazione                                     | 20.704.260        | 20.704.260        |
|                          | b) Fondo donazioni opere d'arte                           | 196.000           | 196.000           |
|                          | c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze                 | 43.597.895        | 43.597.895        |
|                          | d) Riserva obbligatoria                                   | 7.777.040         | 7.518.981         |
|                          | e) Riserva per l'integrità del patrimonio                 | 3.916.559         | 3.723.014         |
| <b>2</b>                 | <b>FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO</b>                  | <b>3.925.986</b>  | <b>3.680.793</b>  |
|                          | a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni              | 1.700.000         | 1.700.000         |
|                          | b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti          | 1.776.113         | 1.636.657         |
|                          | c) Fondo per le erogazioni altri settori                  | 247.676           | 237.582           |
|                          | e) Altri fondi:   |                   |                   |
|                          | - Fondo per la realizzazione del progetto Sud             | 99.179            | 99.179            |
|                          | - Fondo Nazionale Iniziative Comuni                       | 9.891             | 7.375             |
|                          | - Fondo ex art. 1, comma 47, Legge n. 178/2020            | 93.127            |                   |
| <b>3</b>                 | <b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                          | <b>4.901</b>      | <b>4.901</b>      |
| <b>4</b>                 | <b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | <b>66.129</b>     | <b>58.852</b>     |
| <b>5</b>                 | <b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>                              | <b>708.196</b>    | <b>568.783</b>    |
|                          | a) Nei settori rilevanti                                  | 659.332           | 548.783           |
|                          | b) negli altri settori statutari                          | 48.864            | 20.000            |
| <b>6</b>                 | <b>FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>                          | <b>34.408</b>     | <b>26.933</b>     |
| <b>7</b>                 | <b>DEBITI</b>   | <b>154.561</b>    | <b>151.222</b>    |
|                          | Di cui esigibili entro l'esercizio successivo             | 154.561           | 142.222           |
| <b>8</b>                 | <b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                           | <b>26.889</b>     | <b>29.135</b>     |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b> |   | <b>81.112.824</b> | <b>80.260.769</b> |

| CONTI D'ORDINE               |                                  | 31.12.2021        | 31.12.2020        |
|------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>BENI PRESSO TERZI</b>     |                                  | <b>31.173.225</b> | <b>25.930.607</b> |
|                              | - Titoli a custodia presso terzi | 17.675.000        | 13.975.000        |
|                              | - Quote FONDI                    | 968.131           | 347.584           |
|                              | - Azioni a custodia presso terzi | 1.361.100         | 441.829           |
|                              | - Polizze a capitalizzazione     | 10.914.679        | 10.914.679        |
|                              | - Opere d'arte presso terzi      | 254.315           | 251.515           |
| <b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>  |                                  | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b> |                                  | <b>31.173.225</b> | <b>25.930.607</b> |

## CONTO ECONOMICO

|  |   | 31.12.20201      | 31.12.2020       |
|--|---|------------------|------------------|
| <b>1</b>                                 | <b>RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>                            | -                | <b>(110.496)</b> |
| <b>2</b>                                 | <b>DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI</b>                                       | <b>776.056</b>   | <b>669.155</b>   |
|  | b) Da altre immobilizzazioni finanziarie  | 776.056          | 669.155          |
| <b>3</b>                                 | <b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>  | <b>819.275</b>   | <b>414.223</b>   |
|  | a) Da strumenti finanziari immobilizzati  | 635.176          | 320.443          |
|  | c) Da crediti e disponibilità liquide   | 184.099          | 93.780           |
| <b>4</b>                                 | <b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b> | -                | <b>241.344</b>   |
| <b>5</b>                                 | <b>RISULTATO NEG. STRUMENTI FIN. NON IMMOBILIZZATI</b>                              | <b>438.380</b>   | <b>347.217</b>   |
| <b>9</b>                                 | <b>ALTRI PROVENTI</b>   | <b>121.149</b>   | <b>113.280</b>   |
| <b>10</b>                                | <b>ONERI</b>  | <b>-639.682</b>  | <b>-622.651</b>  |
|  | a) Compensi e rimborsi organi statutari   | -211.329         | -201.667         |
|  | b) Per il personale   | -110.114         | -97.685          |
|  | c) Per consulenti e collaboratori esterni   | -35.799          | -29.527          |
|  | d) Per servizi di gestione del patrimonio   | -48.855          | -79.573          |
|  | f) Commissioni di negoziazione  | -50.235          | -23.787          |
|  | g) Ammortamenti   | -93.031          | -93.564          |
|  | i) Altri oneri  | -90.319          | -96.848          |
| <b>11</b>                                | <b>PROVENTI STRAORDINARI</b>  | <b>112.851</b>   | <b>273.236</b>   |
|  | - Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie                           | 91.071           | 259.734          |
| <b>12</b>                                | <b>ONERI STRAORDINARI</b>   | <b>-90.823</b>   | <b>-20.016</b>   |
| <b>13</b>                                | <b>IMPOSTE</b>  | <b>-153.782</b>  | <b>-295.293</b>  |
| <b>13-bis</b>                            | <b>ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 47, LEGGE N. 178/2020</b>                        | <b>-93.127</b>   |                  |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b> |   | <b>1.290.297</b> | <b>1.009.999</b> |
| <b>14</b>                                | <b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>                                     | <b>-258.059</b>  | <b>-202.000</b>  |
| <b>16</b>                                | <b>ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>                                  | <b>-35.729</b>   | <b>-26.933</b>   |
| <b>17</b>                                | <b>ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>                           | <b>-802.964</b>  | <b>-702.187</b>  |
|  | a) Al fondo stabilizzazione erogazioni  | -                | -                |
|  | b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti                                 | -720.403         | -630.000         |
|  | c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari                         | -80.045          | -70.000          |
|  | d) Al Fondo Nazionale Iniziative Comuni   | -2.516           | -2.187           |
| <b>18</b>                                | <b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO</b>                   | <b>-193.545</b>  | <b>-78.879</b>   |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>        |   | <b>0</b>         | <b>0</b>         |

# NOTA INTEGRATIVA



## PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza al combinato disposto dell'art. 26, comma 1, lett. c) e dell'art. 37, comma 5 dello Statuto, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato patrimoniale che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal Conto economico, che evidenzia i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla presente Nota integrativa che fornisce le informazioni inerenti a ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto finanziario che evidenzia l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio.

Nella redazione del predetto documento la Fondazione, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, si è attenuta alle disposizioni ed agli schemi dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, (attualmente unico Provvedimento che regola la materia), con il quale l'Autorità di Vigilanza aveva dettato disposizioni transitorie valide ai soli fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, alle disposizioni contenute nel citato Protocollo d'intesa ACRI-MEF siglato il 12 aprile 2015, alle indicazioni fornite dalla Commissione bilancio ACRI nel Documento approvato dal Consiglio nella seduta del 16 luglio 2014 intitolato "*Orientamenti contabili in tema di bilancio*", come integrati a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali degli Enti, specificità che hanno modellato nell'ambito del medesimo Provvedimento del Mef, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del cod. civ.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia 1° gennaio 2016, alcune innovazioni con riferimento, ad esempio, alla rilevazione e valorizzazione di alcune poste in bilancio.

In ossequio agli orientamenti forniti dalla Commissione Bilancio delle Fondazioni, al fine di fornire la massima trasparenza, nonché una puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento MEF rispetto a quelle civilistiche è stato deciso di:

- a) mantenere nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa;
- b) continuare a dare evidenza nel Conto economico ai Proventi straordinari ed agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne solo conto in nota integrativa;
- c) continuare ad applicare i paragrafi 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato con riferimento all'iscrizione dei titoli immobilizzati;
- d) continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento in luogo del costo ammortizzato in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati;
- e) redigere il rendiconto finanziario con l'obiettivo di evidenziare per le varie aree di attività della Fondazione il contributo in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza nel Decreto del Dipartimento del Tesoro emanato in data 9 febbraio 2022 il cui contenuto ribadisce quanto stabilito con i precedenti provvedimenti in materia.

In sintesi, per quanto di interesse:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, è determinato, per l'esercizio 2020, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio può essere effettuata in misura non superiore al 15% dell'avanzo, al netto della copertura di eventuali disavanzi pregressi.

\* \* \*

Funzione della presente nota integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno forniti alcuni dati sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "completezza ed analiticità" dell'informazione.

## REDAZIONE E PRINCIPI DEL BILANCIO

Come già rilevato, il bilancio è costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico**, dalla **Nota Integrativa** e dal **Rendiconto Finanziario**.

I predetti documenti sono stati redatti secondo schemi che rappresentano con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se in casi eccezionali l'applicazione di una delle disposizioni transitorie di cui al predetto Atto d'indirizzo risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata.

Il bilancio, per quanto applicabile ad una Fondazione di origine bancaria e per quanto non espressamente indicato nell'Atto di Indirizzo, tiene conto della vigente normativa civilistica, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e delle comunicazioni e provvedimenti della Consob e della Banca d'Italia.

In particolare, si precisa che:

- Il bilancio è redatto con arrotondamento all'unità di euro.
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati gli importi del precedente esercizio.
- Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.
- La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione dei valori di tali elementi.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.
- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza rilevato con riferimento alla data di delibera di distribuzione adottata dalla partecipata.
- Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

## ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, si deve attenere è, in sintesi, la seguente:

### IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

La Fondazione, dedita esclusivamente ad "attività non commerciale", non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari.

Pertanto, l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara, di fatto, ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

### IRES

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, decreto di riforma del sistema fiscale, gli enti non commerciali sono stati provvisoriamente annoverati tra i soggetti cui si applica l'IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile differenti.

Per gli Enti non commerciali, infatti, continuano a concorrere alla formazione della base imponibile i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, secondo le regole di determinazione contenute nel Titolo I del TUIR.

L'art. 1, commi da 44 a 47 della legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020) ha previsto la riduzione al 50 per cento dell'imponibilità dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

In tal modo, dopo anni di aumento dell'imposizione fiscale (dal 5 per cento fino al 2015, si è passati al 77,74% fino al 2017 e successivamente al 100% dell'ammontare), dal 1° gennaio 2021 i dividendi concorrono a formare il reddito imponibile nella misura del 50 per cento del loro ammontare. La norma esclude espressamente dall'agevolazione gli utili provenienti da partecipazioni detenute in Paesi a fiscalità privilegiata.

Il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione delle predette disposizioni è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale, accantonando l'importo in un fondo destinato all'attività istituzionale dell'Ente.

La norma rappresenta un primo passo compiuto dal Legislatore per un sistema di tassazione delle Fondazioni bancarie coerente con la loro natura di soggetti filantropici e le loro finalità di interesse generale.

Il reddito imponibile complessivo è determinato dalla somma delle categorie di reddito, a esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

In via generale, la Fondazione fruisce delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli articoli 146 e 10 del D.P.R. n. 917/86 (TUIR) e dal comma 353 della Legge n. 266/2005.

Si applicano, inoltre, le detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/1986.

Si applicano anche i seguenti incentivi riconosciuti come crediti d'imposta:

- Credito d'imposta Art. *bonus* previsto dall'art. 1, Legge 29/07/2014 n. 106 e successive modifiche;
- Credito d'imposta previsto dal D.Lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), il quale ha istituito il fondo unico nazionale (FUN), alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria (FOB) e amministrato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC), pari, per l'anno 2021, al 33,32% dei contributi versati;
- Credito d'imposta previsto dalla legge n. 208 del 2015, come da ultimo prorogata dall'art. 63 del DL n. 73 del 2021, che riconosce alle Fondazioni di origine bancaria una premialità fiscale per le erogazioni destinate alla promozione del welfare di comunità, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei confronti degli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione, degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del terzo settore previsti dal codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017 per *"interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie"*;
- Credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 478, ultimo periodo, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 come da ultimo modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha esteso fino all'anno 2024 l'agevolazione del credito d'imposta (pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e 75 per cento per l'anno 2024) dei contributi erogati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ex art. 1, comma 392 della legge n. 208 del 2015.

#### IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Fondazione è soggetta all'IRAP disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati e viene determinata secondo il sistema "retributivo" la cui base imponibile è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così determinata si applica l'aliquota base nella misura del 3,9%.

#### IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La Fondazione versa l'imposta relativa agli immobili di proprietà nella misura ordinaria tenendo conto delle aliquote fissate annualmente dalle delibere del Comune in cui sono ubicati i beni.

In effetti, posto che il comma 6 - quinquies dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, introdotto in sede di conversione in legge del decreto (legge 7 dicembre 2012, n. 213) ha negato l'applicazione dell'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D.L. n. 504/1992, in materia ICI, che è stata trasposta in materia IMU, alle Fondazioni di origine bancaria, alla sede della Fondazione è stata applicata l'imposta nella misura ordinaria.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2021 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri non possono, salvo casi eccezionali, essere modificati da un esercizio all'altro. Qualora ciò si rendesse necessario, nella nota integrativa sono illustrati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Come già rilevato, i costi sono al lordo dell'IVA, in quanto la Fondazione è un ente privato non commerciale e

pertanto l'imposta resta a suo carico.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo l'indicazione contenuta al paragrafo 9.1 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

Gli interessi sui crediti di imposta prudenzialmente non vengono calcolati, senza con ciò rinunciare al titolo.

Gli impegni per erogazioni pluriennali trovano collocazione fra i conti d'ordine.

Più in particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/20201 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse.

### **Deroghe**

Nel presente esercizio non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione delle poste di bilancio.

#### **1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali comprendono 4 immobili (di cui 2 destinati a sede della Fondazione), nonché beni mobili strumentali al funzionamento e le opere d'arte.

I beni immobili ed i beni mobili strumentali al funzionamento sono rilevati al loro costo storico di acquisizione rettificato del rispettivo fondo ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Le opere d'arte e, in generale, il patrimonio artistico ed i mobili di antiquariato non sono oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

#### **2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

- a) da partecipazioni in società non quotate valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione,
- b) da obbligazioni, titoli di Stato e fondi.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, fra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Per le obbligazioni e i titoli di Stato, in ossequio ai Principi Contabili, OIC n. 20, gli scarti di emissione e di negoziazione vengono rilevati nella voce "interessi attivi" secondo il principio di competenza e portati ad incremento/decremento del valore dei titoli.

#### **3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

##### ***- Titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato***

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria, se quotati, sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al netto del rateo cedolare maturato per competenza. Il valore di mercato viene rilevato sulla base delle quotazioni borsistiche alla data di chiusura dell'esercizio.

I titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Eventuali plusvalenze o minusvalenze vengono imputate a conto economico.

##### ***- Titoli presenti nelle gestioni patrimoniali***

Tali titoli sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al lordo del rateo cedolare maturato per competenza, risultante:

- per i titoli italiani ed esteri quotati in mercati regolamentati, dal valore rilevato sugli stessi, come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo così come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.

##### ***- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non immobilizzati***

In Ossequio al punto 10.8 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 che considera gli strumenti in oggetto "strumenti finanziari quotati," sono valutati al valore di mercato al 31 dicembre.

#### **4) CREDITI**

Sono valutati al valore nominale non presentando situazioni negative in relazione alla solvibilità dei debitori.

In tale voce sono comprese:

- a) operazioni "pronti contro termine" su titoli o valute con obbligo per il cessionario di rivendita a termine: al 31.12.2021, la Fondazione non ha in portafoglio detti strumenti;
- b) polizze di capitalizzazione a capitale garantito. Ai fini della valutazione periodica delle polizze a capitalizzazione assume rilevanza la presenza di clausole contrattuali che garantiscano o meno il rimborso del valore capitalizzato. Nel caso in cui sussista una tale clausola, l'incremento di valore è portato ad incremento della posta, con contropartita alla voce 3.a del conto economico (interessi attivi).

#### **5) DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

**6) RATEI E RISCOINTI**

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

**7) FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**8) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**9) IMPOSTE**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili, dei crediti d'imposta e delle detrazioni spettanti.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

\* \* \*

#### 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni      |
|---------------------|---------------------|-----------------|
| <b>3.247.185</b>    | <b>3.303.665</b>    | <b>(56.480)</b> |

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

| 1 - A) BENI IMMOBILI | 31.12.2021 | 31.12.2020 | VARIAZIONI |
|----------------------|------------|------------|------------|
| Immobili             | 2.049.223  | 2.125.882  | (76.659)   |
| TOTALE               | 2.049.223  | 2.125.882  | (76.659)   |

Nell'ottica di una prudente diversificazione del patrimonio e della stabilizzazione delle rendite, la Fondazione, in data 6 maggio 2011, ha acquistato due unità immobiliari commerciali in San Sisto di Perugia.

Le predette unità sono state ulteriormente suddivise e parzialmente locate e hanno generato proventi nell'esercizio per un ammontare complessivo pari ad euro 59 mila circa.

Nell'esercizio 2014 è stato, inoltre, perfezionato l'acquisto di nuova unità immobiliare ad incremento della sede della Fondazione, i cui dati sono di seguito riepilogati:

| IMMOBILE STRUMENTALE VIA CAVALLOTTI N. 8/10 - VIA A. BELLI |           |
|--|-----------|
| Costo storico  | 1.015.353 |
| Costi capitalizzati fino al 31/12/2020                     | 172.461   |
| Fondo Ammortamento al 31/12/2020                           | (261.417) |
| SALDO AL 31/12/2020  | 926.397   |
| Incrementi   | -         |
| Ammortamento   | (35.634)  |
| SALDO AL 31/12/2021  | 890.763   |

L'ammortamento dell'unità è stato calcolato applicando l'aliquota ordinaria (3%).

| IMMOBILE SAN SISTO PERUGIA             |           |
|--|-----------|
| Costo storico                          | 1.606.685 |
| Costi capitalizzati fino al 31/12/2020 | 60.826    |
| Fondo Ammortamento al 31/12/2020       | (468.026) |
| SALDO AL 31/12/2020                    | 1.199.485 |
| Incrementi                             | 9.000     |
| Ammortamento                           | (50.025)  |

|                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| <b>SALDO AL 31/12/2021</b> | <b>1.158.460</b> |
|----------------------------|------------------|

L'incremento si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile a seguito della stipula del contratto di locazione.

| <b>1 - B) BENI MOBILI D'ARTE</b> | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> | <b>VARIAZIONI</b> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Opere d'arte                     | 1.070.742         | 1.070.742         | -                 |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>1.070.742</b>  | <b>1.070.742</b>  | <b>-</b>          |

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

| <b>1 - C) BENI MOBILI STRUMENTALI</b> | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> | <b>VARIAZIONI</b> |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Mobili ed arredi di antiquariato      | 18.900            | 18.900            | -                 |
| Collezioni e altri cespiti artistici  | 91.826            | 69.826            | 22.000            |
| Mobili ed arredi da ufficio           | 1.417             | 2.303             | (886)             |
| Impianti                              | 11.054            | 9.459             | 1.595             |
| Macchine elettroniche                 | 4.023             | 6.553             | (2.530)           |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>127.220</b>    | <b>107.041</b>    | <b>20.179</b>     |

Le immobilizzazioni materiali strumentali risultano così dettagliate:

#### **Beni mobili strumentali (Mobili ed arredi da ufficio)**

| <b>Descrizione</b>                | <b>Importo</b> |
|-----------------------------------|----------------|
| Costo storico                     | 169.610        |
| Fondo ammortamento al 31/12/2020  | (167.307)      |
| <b>Saldo al 31/12/2020</b>        | <b>2.303</b>   |
| Incrementi                        | -              |
| Quota ammortamento dell'esercizio | (886)          |
| <b>Saldo al 31/12/2021</b>        | <b>1.417</b>   |

## Impianti

| Descrizione                       | Importo       |
|-----------------------------------|---------------|
| Costo storico                     | 84.389        |
| Fondo ammortamento al 31/12/2020  | (74.930)      |
| <b>Saldo al 31/12/2020</b>        | <b>9.459</b>  |
| Incrementi                        | 5.551         |
| Quota ammortamento dell'esercizio | (3.956)       |
| <b>Saldo al 31/12/2021</b>        | <b>11.054</b> |

L'incremento si riferisce all'acquisto e posa in opera di una scheda ripartizione consumi per impianto elettrico.

## Macchine elettroniche

| Descrizione                       | Importo      |
|-----------------------------------|--------------|
| Costo storico                     | 84.845       |
| Fondo ammortamento al 31/12/2020  | (78.292)     |
| <b>Saldo al 31/12/2020</b>        | <b>6.553</b> |
| Incrementi                        |              |
| Quota ammortamento dell'esercizio | (2.530)      |
| <b>Saldo al 31/12/2021</b>        | <b>4.023</b> |

L'incremento delle collezioni e cespiti artistici, pari ad euro 22.000 si riferisce all'acquisto di n. 13 opere del pittore Georg Heine, di cui n. 3 opere olio su tela e n. 10 opere acquerelli.

## 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 57.942.079          | 30.619.164          | 27.322.915 |

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE al 31.12.2021 sono così composte:

|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
| <b>A) Partecipazioni in società strumentali</b> |  | <b>0</b>          |
| <b>B) Altre partecipazioni</b>                  |  |                   |
| - Quotate                                       |  | 5.446.177         |
| - Non quotate                                   |  | 2.623.893         |
| <i>di cui società conferitaria</i>              |  | 0                 |
| <b>C) Obbligazioni</b>                          |  | 7.843.067         |
| <b>D) Titoli di Stato</b>                       |  | 9.523.444         |
| <b>E) Fondi OICR</b>                            |  | 32.505.498        |
| <b>TOTALE</b>                                   |  | <b>57.942.079</b> |

## **B) ALTRE PARTECIPAZIONI**

### **DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI**

La Fondazione nell'ambito della diversificazione del patrimonio, ha sottoscritto azioni di elevata qualità, con capacità di pagare flussi dividendi appetibili e relativamente stabili nel tempo; si tratta di aziende facenti parte del sistema Italia tutte a grande capitalizzazione;

Al 31 dicembre 2021, risultano nel portafoglio delle immobilizzazioni finanziarie della Fondazione le seguenti partecipazioni:

| <b>2 - B) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>     | <b>31.12.2021</b> | <b>31.12.2020</b> | <b>VARIAZIONI</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A</b> | 1.524.714         | 1.524.714         | 0                 |
| <b>Banca d'Italia</b>                  | 1.000.000         | 1.000.000         | 0                 |
| <b>Fondazione CON il Sud</b>           | 99.179            | 99.179            | 0                 |
| <b>Intesa S.p.a.</b>                   | 1.095.525         |                   | 1.095.525         |
| <b>Unipol Gruppo S.p.A</b>             | 1.076.500         |                   | 1.076.500         |
| <b>Snam S.p.A</b>                      | 1.948.175         |                   | 1.948.175         |
| <b>Enel S.p.A</b>                      | 1.268.011         |                   | 1.268.011         |
| <b>Faurecla</b>                        | 57.966            |                   | 57.966            |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>8.070.070</b>  | <b>2.623.893</b>  | <b>5.446.177</b>  |

| DENOMINAZIONE    | SEDE    | N. AZIONI | RISULTATO<br>2020 | ULTIMO<br>DIVIDENDO | QUOTA<br>% | VALORE<br>BILANCIO | VALORE<br>MERCATO |
|------------------|---------|-----------|-------------------|---------------------|------------|--------------------|-------------------|
| Cassa DD. PP.    | Roma    | 57.174    | 2.800.000.000     | 375.633             | 0,0001%    | 1.524.714          | 3.670.168         |
| Fond. con il Sud | Roma    |           | 17.000.000        |                     | 0,033%     | 99.179             | 99.179            |
| Banca d'Italia   | Roma    | 40        | 6.286.000.000     | 45.333              | 0,0001%    | 1.000.000          | 1.000.000         |
| Intesa S.p.a.    | Torino  | 480.909   | 678.696.964       | 99.741              | 0,0025%    | 1.095.525          | 1.093.587         |
| Unipol Gruppo    | Bologna | 230.667   | 745.000.000       | 129.174             | 0,0321%    | 1.076.500          | 1.102.358         |
| Snam S.p.a.      | Milano  | 433.023   | 1.015.000.000     | 64.824              | 0,0129%    | 1.948.175          | 2.295.022         |
| Enel S.p.a.      | Roma    | 158.000   | 2.326.000.000     | 28.914              | 0,0016%    | 1.268.011          | 1.113.268         |
| Faurecia         | Francia | 1.287     | (378.000.000)     | 946                 | 0,0009%    | 57.966             | 52.870            |
| <b>TOTALE</b>    |         |           |                   | <b>744.565</b>      |            | <b>8.070.070</b>   | <b>10.426.452</b> |

#### **Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

Nel dicembre 2003, in seguito ad una operazione coordinata dall'ACRI, in base ad un piano prospettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le fondazioni di origine bancaria hanno acquistato dal Tesoro il 30% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

L'ingresso delle fondazioni nella Cassa Depositi e Prestiti SpA ha importanti implicazioni:

- Attraverso l'ingresso in CDP le fondazioni hanno acquisito un ruolo nazionale di carattere unitario, non più ponendosi in una posizione localistica e frammentata. Il vasto consenso ottenuto sul progetto del Ministero presso le fondazioni segna un importante momento di consolidamento che costituisce un passaggio verso una responsabilizzazione maggiore nei confronti dell'intero Paese.
- Le fondazioni sono diventate interlocutrici delle amministrazioni locali sotto un nuovo profilo, cioè in qualità di azionisti della principale istituzione della finanza territoriale, comunale e provinciale.

Con tale investimento la Fondazione si è mossa nella direzione del legislatore sull'utilizzo diretto del patrimonio ai fini istituzionali con destinazione allo sviluppo economico.

La suddetta parte del patrimonio, infatti, è investita tenendo conto di quanto contenuto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 153/99, richiamato dall'art. 5 del Regolamento approvato con decreto ministeriale n. 150 del 18/5/2004 che stabilisce che le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenere una adeguata redditività assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Anche a tale scopo la Fondazione ha acquistato partecipazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che cura anche il finanziamento di progetti per lo sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto.

La partecipazione ha, pertanto, risposto fino ad ora ai criteri di redditività e di diversificazione del patrimonio della Fondazione.

La Fondazione è titolare di n. 57.174 azioni ordinarie per un valore complessivo pari 1.524.714. L'Ammontare totale dei dividendi percepiti nell'anno 2021 è pari ad **euro 375.633**.

In data 25 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo **Piano Strategico 2022-2024**. Sono state individuate quattro grandi sfide da affrontare per contribuire concretamente al rilancio dell'economia italiana nel prossimo triennio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo sostenibile, intercettando anche molte delle missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): **cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema, crescita inclusiva e sostenibile, ripensamento delle filiere produttive, digitalizzazione e innovazione**.

In data 26 aprile 2021 la Fondazione ha siglato un **accordo di collaborazione con CDP** e le Fondazioni di Orvieto e Perugia in base al quale le parti coopereranno per individuare azioni di sviluppo in diverse aree, tra le quali, a titolo esemplificativo: supporto al territorio, housing sociale, innovazione e ricerca tecnologica delle imprese, infrastrutture, iniziative artistico-culturali e altre eventuali attività che CDP porta avanti con le Regioni a sostegno della crescita del tessuto imprenditoriale locale.

### **Partecipazione Banca d'Italia**

In data 11 gennaio 2017, è stato stipulato l'atto di compravendita con Intesa San Paolo – Ufficio CPM e Operazioni Strutturate avente ad oggetto la cessione di n. 40 quote di Banca d'Italia, del valore nominale di euro 25.000,00, pari allo 0,00013% del Capitale della Banca stessa, per un importo complessivo di euro 1 milione. Tale investimento si ispira al criterio di diversificazione del patrimonio.

L'ammontare dei dividendi percepiti è stato pari complessivamente a Euro 45.333.

### **Partecipazione Fondazione Con il Sud**

|  | TOTALE PATRIMONIO | VALORE DI BILANCIO |
|--|-------------------|--------------------|
| CONF. FONDAZIONI quota somme indisp. 2000/2004 | 209.643.688       |                    |
| QUOTA VOLONTARIATO                             | 90.681.880        |                    |
| TOTALE   | 300.325.568       |                    |
| Quota FONDAZIONE                               | 0,033%            | 99.179             |

In attuazione del protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore, che vede le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del volontariato, congiuntamente, impegnati nel promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, in data 22 novembre 2006 è stata costituita la Fondazione con il Sud.

Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in particolare le Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del regolamento CE n. 1260 del 21/6/99, la Fondazione favorirà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud che, viste le finalità perseguite, può essere considerata un ente strumentale, viene rilevato contabilmente tra le "immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.

A titolo di conferimento al Fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, la Fondazione ha versato, nel 2006, Euro 99.179.

Nel 2011 la "Fondazione per il Sud" ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno "con" il Mezzogiorno modificando la denominazione in "**Fondazione CON IL SUD**".

La missione della Fondazione CON IL SUD è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione CON IL SUD sostiene progetti e iniziative promossi da organizzazioni del terzo settore, in collaborazione e sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, volti a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali. La Fondazione persegue i propri obiettivi di missione promuovendo le idee, le energie e le competenze già presenti sul territorio che, grazie alle risorse messe a disposizione, possano aggregarsi attorno a progetti e interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale sociale. Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, fondazioni di comunità e programmi di sostegno al volontariato.

In particolare, la Fondazione sostiene progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di riferimento di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione. Progetti, quindi, "esemplari", che prevedono la creazione di partnership tra organizzazioni del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, in ambiti ben definiti:

- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni" (ambientali, culturali, beni confiscati alle mafie);
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati e iniziative innovative su diverse tematiche (es. carceri, donne);
- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione. Visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni e delle reti di volontariato, la Fondazione intende sostenerne il consolidamento, il potenziamento e l'impatto sul territorio, anche favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

In seguito alla firma del protocollo d'intesa con il Governo per la costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nel 2016 la Fondazione CON IL SUD è stata indicata dall'ACRI quale soggetto attuatore

del suddetto Fondo. La Fondazione ha quindi proceduto alla costituzione di una nuova società, denominata “Con i Bambini Impresa sociale”, totalmente partecipata dalla Fondazione stessa, al fine di avere una netta distinzione con le proprie attività ordinarie, assicurando così un livello di massima trasparenza e tracciabilità nella rendicontazione dei risultati e dei costi. L’operatività del Fondo è stata pertanto affidata a Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, costituita il 15 giugno 2016. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore, inizialmente istituito in via sperimentale per tre annualità (2016-2018), è stato rinnovato, prolungando quindi la durata dello stesso fino al 2024.

#### **Partecipazione Snam**

La Fondazione detiene n. 433.023 azioni, per un valore complessivo di euro 1.948.175. L’ammontare dei dividendi percepiti è stato pari complessivamente a Euro 64.824.

Snam è una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo e una delle maggiori aziende quotate italiane per capitalizzazione. Grazie a una rete sostenibile e tecnologicamente avanzata, garantisce la sicurezza degli approvvigionamenti e abilita la transizione energetica. Oltre che in Italia opera, attraverso consociate, in Albania (AGSCo), Austria (TAG, GCA), Emirati Arabi Uniti (ADNOC Gas Pipelines), Francia (Terēga), Grecia (DESFA) e Regno Unito (Interconnector UK) e ha recentemente avviato l’attività anche in Cina e India. Prima in Europa per estensione della rete di trasporto (oltre 41.000 km, comprese le attività internazionali) e capacità di stoccaggio di gas naturale, Snam è anche tra i principali operatori continentali nella rigassificazione, attraverso il terminale di Panigaglia (GNL Italia) e le quote negli impianti di Livorno (OLT) e Rovigo (Adriatic LNG) in Italia e di Revithoussa (DESFA) in Grecia. Nel proprio piano strategico 2020-2024, Snam prevede investimenti in crescita a 7,4 miliardi di euro e un impegno rafforzato nelle attività della transizione energetica: biometano (Snam 4 Environment), efficienza energetica (Renovit), mobilità sostenibile (Snam 4 Mobility) e idrogeno. Il modello di business dell’azienda si basa sulla crescita sostenibile, la trasparenza, la valorizzazione dei talenti e delle diversità, la tutela e lo sviluppo sociale dei territori anche attraverso le iniziative di Fondazione Snam.

#### **Partecipazione Intesa**

La Fondazione detiene n. 480.909 azioni, per un valore complessivo di euro 1.095.525. L’ammontare dei dividendi percepiti è stato pari complessivamente a Euro 99.741.

Nel mese di febbraio 2022 è stato presentato il nuovo piano industriale 2022-2025 del Gruppo. Il piano connota Intesa SANPAOLO come una banca solida per un mondo sostenibile, leader per wealth management, protection & advisory con previsione di un aumento utile netto a € 6,5 mld nel 2025 e distribuzione per il 2021-2025 di oltre € 22 mld, di cui oltre € 6,6 mld nel 2022.

#### **Partecipazione Unipol Gruppo SPA**

La Fondazione detiene n. 230.667 azioni, per un valore complessivo di euro 1.076.500.

Unipol Gruppo S.p.A. è una holding di partecipazioni e servizi, presente in diversi settori di mercato oltre a quello assicurativo. Il Gruppo attua una strategia di offerta integrata, per fornire la più ampia gamma di prodotti e servizi assicurativi e finanziari ed è particolarmente attivo nei settori della previdenza integrativa e della salute, con l’obiettivo di offrire a persone, famiglie e imprese più sicurezza e fiducia nel futuro, accompagnando le scelte di protezione, risparmio e qualità della vita, e assicurando una crescita sostenibile e di lungo periodo, a vantaggio di tutti i suoi stakeholder: azionisti, clienti, agenti, dipendenti, fornitori e comunità.

L’ammontare dei dividendi percepiti è stato pari complessivamente a Euro 129.174.

#### **Partecipazione Enel S.P.A.**

La Fondazione ha acquistato nell’esercizio n. 158.000 azioni Enel SPA. L’ammontare dei dividendi percepiti è stato pari complessivamente a Euro 28.914.

Enel SpA, nella propria funzione di holding industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e di società controllate e ne coordina l’attività. Le attività che Enel SpA, nell’ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo, anche in relazione alla struttura organizzativa adottata dalla Società, possono essere così sintetizzate: attività di Holding Functions connesse al coordinamento dei processi di governance a livello di Gruppo:

- > Administration, Finance and Control;
- > People and Organization;
- > Communications;
- > Legal and Corporate Affairs;
- > Innovation and Sustainability;
- > Audit.

Nell’ambito del Gruppo, Enel SpA sopperisce ai fabbisogni di liquidità principalmente con i flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria e attraverso l’utilizzo di una pluralità di fonti di finanziamento, assicurando, inoltre, un’opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

La Società Stellantis, la cui partecipazione è stata ceduta nell'esercizio, ha assegnato alla Fondazione dividendi per euro 31.492 e dividendi in natura pari a n. **1.287 azioni della Società Faurecia** iscritte in bilancio per un valore pari ad euro 57.966.

Al 31 dicembre sono presenti i seguenti titoli:

#### DETTAGLIO OBBLIGAZIONI

| TITOLI DI DEBITO                      | VALORE NOMINALE  | Valore di bilancio al 31/12/2021 | Valore di mercato al 31/12/2021 |
|---------------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| TELECOM 2024 3,625%                   | 400.000          | 400.098                          | 415.408                         |
| BANCO POPOLARE 22 TV SUB.             | 700.000          | 700.000                          | 712.019                         |
| UNIPOL 25 3%                          | 400.000          | 404.554                          | 430.872                         |
| ISP 25 2,855%                         | 300.000          | 303.082                          | 316.197                         |
| SAIPEM 17-22 2,75%                    | 500.000          | 504.527                          | 509.777                         |
| BANCO BPM 29 4,25%                    | 100.000          | 100.000                          | 103.874                         |
| INTESA SAN PAOLO 26 1,98%             | 250.000          | 250.000                          | 251.801                         |
| INTESA SAN PAOLO 27 3,75%             | 750.000          | 750.000                          | 823.024                         |
| ÈLECTRICITÈ DE FRANCE TV PERP. 8,885% | 400.000          | 405.747                          | 410.080                         |
| UNICREDIT PERP. 3,875%                | 600.000          | 561.000                          | 574.854                         |
| ENI PERP. TV 3,375%                   | 500.000          | 526.890                          | 524.360                         |
| ISP PERP. 4,125%                      | 1.000.000        | 981.091                          | 988.211                         |
| UNICREDIT PERP. 3,875%                | 500.000          | 481.529                          | 479.045                         |
| POSTE ITALIANE PERP. 2,625%           | 750.000          | 753.902                          | 720.285                         |
| TELEFONICA PERP. 2,502%               | 700.000          | 720.647                          | 704.585                         |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>7.850.000</b> | <b>7.843.067</b>                 | <b>7.964.392</b>                |

Trattasi di investimenti obbligazionari di istituti di credito italiani tutti con elevato merito creditizio, di durata a medio termine, che garantiscono un flusso cedolare regolare nel tempo.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta l'obbligazione Ubi Banca iscritta in bilancio al valore di euro 750.000.

Nell'esercizio sono maturati:

- scarti di emissione positivi per un totale pari ad Euro 231;
- scarti di negoziazione negativi per un totale pari a Euro 11.207;
- scarti di negoziazione positivi per un totale pari a Euro 2.820.

### DETTAGLIO DEI TITOLI DI STATO

| TITOLI DI STATO                     | VALORE NOMINALE  | COSTO            | VALORE CONTABILE<br>31/12/2021 | VALORE MERCATO   |
|-------------------------------------|------------------|------------------|--------------------------------|------------------|
| <b>BTP 01 MAGGIO 2025</b><br>1,40%  | 425.000          | 425.000          | 425.000                        | 464.452          |
| <b>BTP 1° AGOSTO 2030</b><br>0,95%  | 3.000.000        | 3.004.546        | 3.004.188                      | 2.990.400        |
| <b>BTP 01 MARZO 2024</b><br>4,5%    | 500.000          | 498.500          | 499.618                        | 549.373          |
| <b>BTP 15 MARZO 2023</b><br>0,95%   | 1.600.000        | 1.590.695        | 1.599.077                      | 1.629.003        |
| <b>BTP 28 OTTOBRE 2027</b><br>0,65% | 4.000.000        | 3.995.561        | 3.995.561                      | 4.306.108        |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>9.525.000</b> | <b>9.514.302</b> | <b>9.523.444</b>               | <b>9.939.336</b> |

Nell'esercizio sono maturati:

- scarti di emissione positivi per un totale pari ad Euro 604;
- scarti di emissione negativi per un totale di Euro 2.815;
- scarti di negoziazione positivi per un totale pari ad Euro 4.162;
- scarti negoziazione negativi per un totale pari ad Euro 783.

### DETTAGLIO ALTRI TITOLI

| FONDI E OICR                          | COSTO             | VALORE MERCATO<br>31/12/2021 |
|---------------------------------------|-------------------|------------------------------|
| <b>DPAM INVEST B EQ BE0948503371</b>  | 1.500.000         | 1.929.021                    |
| <b>EBSF EUROPEAN ABS LU0414666189</b> | 3.000.000         | 3.160.274                    |
| <b>F.DO TROWE PRICE LU2240329198</b>  | 2.500.000         | 2.631.376                    |
| <b>F.DO THEREADNEEDE LU1433070346</b> | 1.500.291         | 2.110.076                    |
| <b>F.DO BLUE BEM LU2242755796</b>     | 3.000.000         | 2.908.487                    |
| <b>F.DO LOMBARD LU1480990909</b>      | 2.000.000         | 1.713.970                    |
| <b>F.DO JANUS HEND LU0978624434</b>   | 5.000.000         | 5.013.151                    |
| <b>ETF S&amp;P GLB IE00B1XNHC34</b>   | 1.671.207         | 1.500.565                    |
| <b>F.DO SCHRODER LU0302447452</b>     | 1.667.000         | 1.942.797                    |
| <b>F.DO PIMCO GLOBAL IE00B0V0TB92</b> | 2.000.000         | 2.063.158                    |
| <b>F.DO ARISTEA LU1121101437</b>      | 5.500.000         | 5.502.552                    |
| <b>F.DO CALAMOS IE00BKRVD11</b>       | 1.500.000         | 1.463.094                    |
| <b>F.DO BLACK ROCK LU1722863211</b>   | 1.667.000         | 1.903.112                    |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>32.505.498</b> | <b>33.841.633</b>            |

In linea con la strategia approvata dall'Organo di Indirizzo, su proposta del Consulente Prometeia Advisor SIM, nell'esercizio è proseguita l'attività di implementazione di questo comparto di investimenti strategici con la sottoscrizione di ulteriori Fondi di investimento: strumenti molto diversificati a livello internazionale, gestiti da società di gestione molto qualificate e accuratamente selezionate rispetto ai concorrenti; si tratta in diversi casi di fondi a distribuzione dei proventi.

L'ammontare complessivo delle cedole lorde staccate nell'esercizio è pari ad euro 466.658.

### 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni  |
|---------------------|---------------------|-------------|
| -                   | 3.209.679           | (3.209.679) |

| Descrizione           | 31/12/2021 | 31/12/2020       | Variazioni         |
|-----------------------|------------|------------------|--------------------|
| Azioni Poste Italiane | 0          | 3.209.679        | (3.209.679)        |
| <b>Totale</b>         | <b>0</b>   | <b>3.209.679</b> | <b>(3.209.679)</b> |

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione Poste Italiane con il realizzo di una plusvalenza lorda pari ad euro 592.402.

### 4) CREDITI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 11.649.673          | 11.360.861          | 288.812    |

|   | 31.12.2020     | INCREMENTI/DECRE<br>MENTI | 31.12.2021     |
|---|----------------|---------------------------|----------------|
| <b>A CREDITI VERSO L'ERARIO</b>                           |                |                           |                |
| CREDITI IRES  | 1.651          | 65.799                    | 67.450         |
| CREDITI IRAP  | 0              | 598                       | 598            |
| CREDITI FUN   | 11.197         | (1.783)                   | 9.414          |
| CREDITI WELFARE   | 4.758          | (4.758)                   | 0              |
| CREDITO D'IMPOSTA<br>FONDO POVERTA'<br>EDUCATIVA MINORILE | 16.931         | 15.975                    | 32.906         |
| CREDITI ART BONUS   | 71.835         | (2.748)                   | 69.087         |
| <b>TOTALE CREDITI V/ERARIO</b>                            | <b>106.372</b> | <b>73.083</b>             | <b>179.455</b> |
| <b>B CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI</b>                     |                |                           |                |
| CREDITI VS LOCATARI                                       | 1.750          | (1.750)                   | 0              |

|  |                   |                |                   |
|--|-------------------|----------------|-------------------|
| CREDITI V/FONDO TROWE                  |                   | 47.805         | 47.805            |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>1.750</b>      | <b>46.055</b>  | <b>47.805</b>     |
| <b>C POLIZZE ASSICURATIVE A CAPIT.</b> |                   |                |                   |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2029                | 889.521           | 15.477         | 904.998           |
| POLIZZA GENERALI TORO 2029             | 554.486           | 8.095          | 562.581           |
| POLIZZA BPER (EX UBI BANCA ) 2023      | 2.060.035         | 30.489         | 2.090.524         |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2030                | 1.095.272         | 18.619         | 1.113.891         |
| POLIZZA BNL CARDIFF 2025               | 1.506.398         | 27.115         | 1.533.513         |
| POLIZZA BNL CARDIFF 2025               | 3.019.116         | 54.345         | 3.073.461         |
| POLIZZA BANCO POPOLARE 2026            | 2.127.911         | 15.534         | 2.143.445         |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>11.252.739</b> | <b>169.674</b> | <b>11.422.413</b> |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>11.360.861</b> | <b>288.812</b> | <b>11.649.673</b> |

La voce Crediti vs Erario accoglie principalmente:

- *“Credito imposta Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa minorile”*, per euro 32.906.  
Credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 478, ultimo periodo, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 come da ultimo modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha esteso fino all'anno 2024 l'agevolazione del credito d'imposta (pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e 75 per cento per l'anno 2024) dei contributi erogati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ex art. 1, comma 392 della legge 208 del 2015.  
Le scelte di indirizzo strategico del Fondo sono definite da un apposito Comitato di indirizzo strategico nel quale sono pariteticamente rappresentate le **Fondazioni di origine bancaria**, il **Governmento**, le organizzazioni del **Terzo Settore** e rappresentanti di **INAPP** (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche) e **IEIF** (Istituto Einaudi per l'economia e la finanza).  
L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'**impresa sociale** Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi 13 bandi, selezionando complessivamente oltre 400 progetti in tutta Italia, tra cui 30 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Nell'ottobre 2021 è stata promossa l'iniziativa “Con i bambini afgghani”, per avviare azioni di accompagnamento educativo e di inclusione di minori e famiglie giunti in Italia dall'Afghanistan. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto. I progetti approvati, sostenuti con un contributo di oltre 335,4 milioni di euro, coinvolgono mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le “comunità educanti” dei territori. La previsione legislativa rappresenta un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile, anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo. La Fondazione ha deliberato per l'anno 2021 un contributo al Fondo pari complessivamente ad Euro 84.558, con un credito d'imposta pari ad Euro 54.962,70;
- Euro 67.450 Ires a credito; l'incremento, rispetto all'esercizio precedente è dovuto al dimezzamento dell'imponibile riferito ai dividendi previsto dalla legge di bilancio 2021;
- Euro 598 Irap a credito;
- Euro 69.087, dal credito d'imposta riconosciuto per le erogazioni liberali a sostegno della cultura (cd “Art – bonus” di cui alla legge n.31 maggio 2014, n. 83);
- Euro 9.414 credito d'imposta per le erogazioni al FUN (Fondo Unico Nazionale).

Tale fondo è stato istituito dal **Codice del Terzo Settore** (art. 62, comma 6 del Dlgs n. 117/2017) al fine di assicurare il finanziamento stabile dei **centri di servizio per il volontariato (CSV)**; è alimentato dalle Fondazioni Bancarie e amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), istituito con decreto del **MISE** del 19 gennaio 2018 ed è pari, per l'anno 2021, al 33,32% dei contributi versati.

#### **Polizze Assicurative**

Il documento approvato dalla Commissione bilancio ACRI in data 16 luglio 2014 e intitolato “Orientamenti contabili in tema di bilancio” con riferimento alle polizze di capitalizzazione a capitale garantito ha affermato che “*Ai fini della valutazione periodica delle polizze a capitalizzazione assume rilevanza la presenza di clausole contrattuali*”

che garantiscano o meno il rimborso del valore capitalizzato. Nel caso in cui sussista una tale clausola, l'incremento di valore è portato ad incremento della posta, con contropartita alla voce 3.a del conto economico (interessi attivi)".

Posto che tutte le polizze nel portafoglio della Fondazione garantiscono il rimborso del valore capitalizzato, si è ritenuto opportuno allocare gli strumenti in oggetto fra i crediti ed i proventi, maturati al 31 dicembre 2021, nella voce "interessi attivi". L'ammontare complessivo dei proventi lordi maturati al 31 dicembre 2021 è stato pari a Euro 169.674.

La voce Crediti vs/Altri accoglie la cedola riferita al Fondo T-Rowe accreditata nel mese di gennaio 2022.

## 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | VARIAZIONI   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 8.143.683           | 31.639.835          | (23.496.152) |

|                    | 31.12.2021       | 31.12.2020        | VARIAZIONI          |
|--------------------|------------------|-------------------|---------------------|
| Cassa              | 1.312            | 297               | 1.015               |
| Depositi in c/c    | 8.142.371        | 15.639.538        | (7.497.167)         |
| Depositi vincolati | 0                | 16.000.000        | (16.000.000)        |
| <b>TOTALE</b>      | <b>8.143.683</b> | <b>31.639.835</b> | <b>(23.496.152)</b> |

La voce cassa evidenzia il denaro tenuto a disposizione dall'Ente per le spese minute.

La voce depositi bancari è costituita dai seguenti saldi di conto corrente ordinario:

- conto corrente ordinario acceso presso **Intesa San Paolo Spa**: importo Euro 1.630.242; detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento medio lordo dello 0,06%;
- conto corrente ordinario acceso presso **Unicredit Spa**: importo Euro 66.189; detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento medio lordo dello 0,001%;
- conto corrente ordinario acceso presso il **Banco BPM**: importo Euro 169.326, detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento annuo lordo dello 0,05 %;
- conto corrente ordinario acceso presso la **BCC Umbria e Vellno**: importo Euro 1.253.801, detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento annuo lordo dello 0,15% nel primo semestre e dello 0,10% nel secondo semestre.
- conto corrente ordinario acceso presso la **Banco DESIO**: importo Euro 3.972.730, detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento annuo lordo dello 0,05%;
- conto corrente acceso presso **BPER Banca**: importo Euro 777.411, detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento annuo lordo dello 0,001%;
- conto corrente acceso presso **BNL**: importo Euro 801, detto conto corrente al 31.12.2021 offre un rendimento annuo lordo dello 0,01%;
- conto corrente acceso presso **IW Bank**: importo Euro 12.301, detto conto corrente è stato remunerato allo 0,40% fino al 31.01.2021 con una importante giacenza, venuta meno la remunerazione è stata dello 0,001% fino al 31.12.2021;
- presso l'intermediario **Intermonte SIM Spa** al 31.12.2021 è presente una giacenza di liquidità pari ad Euro 259.571, non remunerata.

## 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| <b>130.204</b>      | <b>127.565</b>      | <b>2.639</b> |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

|                              | 31.12.2021     | 31.12.2020     | VARIAZIONI   |
|------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Ratei attivi su titoli       | 28.835         | 100.869        | (72.034)     |
| Ratei attivi su obbligazioni | 101.369        | 26.696         | 74.673       |
| <b>TOTALE</b>                | <b>130.204</b> | <b>127.565</b> | <b>2.639</b> |

## PASSIVO

### 1) PATRIMONIO NETTO

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 76.191.754          | 75.740.150          | 451.604    |

|  | 31.12.2021        | 31.12.2020        | VARIAZIONI     |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| 1 - A Fondo di dotazione                     | 20.704.260        | 20.704.260        | -              |
| 1 - B Fondo opere d'arte                     | 196.000           | 196.000           | -              |
| 1 - C Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 43.597.895        | 43.597.895        | -              |
| 1 - D Riserva obbligatoria                   | 7.777.040         | 7.518.981         | 258.059        |
| 1 - E Riserva per l'integrità del patrimonio | 3.916.559         | 3.723.014         | 193.545        |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>76.191.754</b> | <b>75.740.150</b> | <b>451.604</b> |

Il **Fondo di dotazione** rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La **Riserva da rivalutazione e plusvalenze** è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria. L'art. 9, comma 4, del D. Lgs. 153/99 consente di imputare direttamente al patrimonio netto, le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria. In ossequio alla predetta disposizione, è stata imputata nella citata riserva anche la plusvalenza netta realizzata a seguito della cessione delle partecipazioni nella Società bancaria conferitaria (ex CARISPO).

La **Riserva obbligatoria** è prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza, come stabilita dal D.M. 9 febbraio 2022.

La costituzione della **Riserva per l'integrità del patrimonio** viene consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 al fine di garantire, nel tempo, la conservazione del valore reale del patrimonio.

Il patrimonio netto risulta incrementato dagli accantonamenti dell'esercizio: **Riserva Obbligatoria, Riserva per l'Integrità del patrimonio.**

### 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.925.986           | 3.680.793           | 245.193    |

|   | 31.12.2021       | 31.12.2020       | VARIAZIONI     |
|---|------------------|------------------|----------------|
| 2 - A Fondo di stabilizzazione delle erogazioni     | 1.700.000        | 1.700.000        | -              |
| 2 - B Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 1.776.113        | 1.636.657        | 139.456        |
| 2 - C Fondo per le erogazioni altri settori         | 247.676          | 237.582          | 10.094         |
| 2 - D Altri fondi                                   | 202.197          | 106.554          | 95.643         |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>3.925.986</b> | <b>3.680.793</b> | <b>245.193</b> |

Si tratta della consistenza dei fondi destinati all'attività istituzionale.

In particolare:

**Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** è costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazioni in linea con gli obiettivi programmati. Funzione del fondo, infatti, è quella di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Nell'esercizio il fondo non è stato movimentato e non è stato effettuato alcun accantonamento.

**Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti** accoglie gli accantonamenti ed i crediti d'imposta riconosciuti nell'esercizio, al netto di utilizzi effettuati, di somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti" dal Documento Programmatico Triennale.

**Il Fondo per le erogazioni altri settori** accoglie gli accantonamenti, al netto di utilizzi effettuati, di somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "ammessi" dal Documento Programmatico Triennale.

La voce "**Altri Fondi**" è formata da:

- a) "*Fondo costituzione Fondazione con il Sud*", in contropartita della voce patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie, per Euro 99.179. Il conferimento, su suggerimento dell'Acri, viene rilevato fra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita di apposita voce tra i "fondi per l'attività d'Istituto: Altri fondi" del passivo.
- b) "*Fondo Nazionale Iniziative Comuni*"  
L'assemblea degli associati dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato la costituzione di un Fondo di dotazione di risorse disponibili in considerazione della necessità di sostenere iniziative in cui si rende necessaria la presenza del sistema delle Fondazioni, per sostenere iniziative di interesse comune, non solo di carattere emergenziale. Questa riserva consentirà una maggiore capacità di programmazione, una più tempestiva risposta alle esigenze d'intervento, una più omogenea distribuzione dell'impegno tra Fondazioni e una più elevata efficienza gestionale. L'accantonamento a favore del fondo dovuto annualmente dalle singole Fondazioni è determinato sulla base di una percentuale dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali o a copertura di disavanzi pregressi. Per l'anno 2021 l'accantonamento è pari ad Euro 2.516;
- c) "*Fondo ex art. 1, comma 47, Legge n. 178/2020*": accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

### 3) FONDO RISCHI ED ONERI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 4.901               | 4.901               | 0          |

Il fondo in oggetto era stato prudenzialmente costituito nell'esercizio 2013 per eventuali spese connesse ai contenziosi.

#### 4) FONDO TFR

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 66.129              | 58.852              | 7.277      |

|                          | 31.12.2021    | 31.12.2020    | VARIAZIONI   |
|--------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Per personale dipendente | 66.129        | 58.852        | 7.277        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>66.129</b> | <b>58.852</b> | <b>7.277</b> |

La voce evidenzia il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021.

#### 5) EROGAZIONI DELIBERATE

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 708.196             | 568.783             | 139.413    |

La posta evidenzia l'ammontare delle erogazioni per fini istituzionali deliberate nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti e non ancora pagate al 31/12/2021.

|  | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|--|----------------|----------------|
| <b>5 A Nei settori rilevanti</b>               | <b>659.332</b> | <b>548.783</b> |
| <i>Arte ed attività e beni culturali</i>       | 331.848        | 265.164        |
| <i>Sviluppo economico</i>                      | 81.014         | 111.833        |
| <i>Volontariato, filantropia e benef.</i>      | 106.095        | 79.372         |
| <i>Salute pubblica</i>                         | 82.432         | 44.944         |
| <i>Educazione, istruz. Formazione</i>          | 57.943         | 47.470         |
| <b>5 B Nei settori statutari</b>               | <b>48.864</b>  | <b>20.000</b>  |
| <i>Ricerca scientifica</i>                     | 20.000         | 20.000         |
| <i>Sviluppo locale ed edilizia pop. locale</i> | 28.864         | -              |
| <i>Altri</i>                                   |                |                |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>708.196</b> | <b>568.783</b> |

## 6) FONDO VOLONTARIATO

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| <b>34.408</b>       | <b>26.933</b>       | <b>7.475</b> |

### FONDO PER IL VOLONTARIATO - RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

|   | 31.12.2021    | 31.12.2020    | VARIAZIONI   |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Consistenza iniziale                              | <b>26.933</b> | <b>56.351</b> | (29.418)     |
| Accantonamento di competenza dell'esercizio       | 35.729        | 26.933        | 8.796        |
| Altre variazioni                                  |               |               |              |
| Utilizzo per versamenti effettuati nell'esercizio | (28.254)      | (56.351)      | 28.097       |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>34.408</b> | <b>26.933</b> | <b>7.475</b> |

La voce rappresenta il debito per accantonamenti per il Volontariato al netto dei pagamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) in conformità alle indicazioni fornite dall'Organismo nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato (ONC).

L'accantonamento dell'esercizio viene determinato in ossequio alle disposizioni dell'art. 62 del D.Lgs. n.117/2017, il quale prevede di destinare al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato un versamento integrativo (ex art. 62, comma 8 del DLgs. n. 117/2017) riferito all'esercizio 2020 di euro 1.321. L'accantonamento 2021 è comprensivo del citato versamento integrativo.

## 7) DEBITI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| <b>154.561</b>      | <b>151.222</b>      | <b>3.339</b> |

La voce risulta al 31.12.2021 così composta:

|                                   | 31.12.2021    | 31.12.2020    | VARIAZIONI     |
|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| A Verso dipendenti                | <b>8.339</b>  | <b>7.370</b>  | <b>969</b>     |
| B Verso Enti previdenz. ed assic. | <b>10.631</b> | <b>12.942</b> | <b>(2.311)</b> |

|          |                             |        |                |        |                |                 |
|----------|-----------------------------|--------|----------------|--------|----------------|-----------------|
| <b>C</b> | <b>Verso l'Erario</b>       |        | <b>17.217</b>  |        | <b>30.227</b>  | <b>(13.010)</b> |
|          | - Ritenute IRPEF Dipendenti | 4.444  |                | 4.158  |                | 286             |
|          | - Ritenute d'acconto IRPEF  | 6.950  |                | 11.956 |                | (5.006)         |
|          | - Imposte dirette           | 5.275  |                | 13.701 |                | (8.426)         |
|          | - Imposte sostitutive       | 548    |                | 412    |                | 136             |
| <b>D</b> | <b>Verso Fornitori</b>      |        | <b>109.373</b> |        | <b>91.683</b>  | <b>17.690</b>   |
|          | - Per fatture da liquidare  | 14.384 |                | 6.532  |                | 7.852           |
|          | - Per fatture da ricevere   | 94.989 |                | 85.151 |                | 9.838           |
| <b>E</b> | <b>Debiti diversi</b>       |        | <b>-</b>       |        | <b>-</b>       |                 |
| <b>F</b> | <b>Cauzioni</b>             |        | <b>9.000</b>   |        | <b>9.000</b>   | <b>-</b>        |
|          | Arrotondamenti              |        | <b>1</b>       |        |                | <b>1</b>        |
|          | <b>TOTALE</b>               |        | <b>154.561</b> |        | <b>151.222</b> | <b>3.339</b>    |

Tra i debiti verso l'Erario figura il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva maturata per competenza sullo scarto di emissione dei titoli immobilizzati ed i debiti per Irap di competenza.

### 8) RATEI PASSIVI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni     |
|---------------------|---------------------|----------------|
| <b>26.889</b>       | <b>29.135</b>       | <b>(2.246)</b> |

L'importo evidenziato corrisponde all'imposta sostitutiva commisurata sugli interessi cedolari attivi sui titoli di stato e obbligazionari.

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

| CONTI D'ORDINE                   | 31.12.2021        | 31.12.2020        | VARIAZIONI       |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| <b>BENI PRESSO TERZI</b>         | <b>31.170.425</b> | <b>25.930.607</b> | <b>4.979.878</b> |
| - Titoli a custodia presso terzi | 17.675.000        | 13.975.000        | 3.400.000        |
| - Quote Fondi                    | 968.131           | 347.584           | 660.607          |
| - Assicurazioni                  | 10.914.679        | 10.914.679        | 0                |
| - Azioni a custodia presso terzi | 1.361.100         | 441.829           | 919.271          |
| - Opere d'arte presso terzi      | 251.515           | 251.515           | 0                |
| <b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>      | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>         |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>     | <b>31.170.425</b> | <b>25.930.607</b> | <b>4.979.878</b> |

Il D.Lgs. n. 139/2015 prevede la soppressione dei conti d'ordine in Bilancio. A tal riguardo gli Orientamenti contabili predisposti dalla Commissione Bilancio delle Fondazioni e diramati dall'ACRI (come modificati a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 139/2015) raccomandano per ragioni "di trasparenza e di una più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF rispetto a quelle civilistiche" di evidenziare in bilancio i conti d'ordine oltre a fornire una dettagliata descrizione in nota integrativa.

| TITOLI A CUSTODIA   | VALORE NOMINALE   |
|---------------------|-------------------|
| <b>OBBLIGAZIONI</b> | <b>8.150.000</b>  |
| BTP                 | 9.525.000         |
| <b>TOTALE</b>       | <b>17.675.000</b> |

| ASSICURAZIONI                    | VALORE NOMINALE   |
|----------------------------------|-------------------|
| POLIZZA BNL CARDIFF 2025         | 3.000.000         |
| POLIZZA BANCO POPOLARE 2026      | 2.000.000         |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2029          | 868.764           |
| POLIZZA GENERALI TORO 2029       | 545.915           |
| POLIZZA UNIPOL SAI 2030          | 1.000.000         |
| POLIZZA BPER (EX UBI BANCA) 2023 | 2.000.000         |
| POLIZZA BNL CARDIFF 2025         | 1.500.000         |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>10.914.679</b> |

| <b>AZIONI A CUSTODIA PRESSO TERZI</b>          |                  |
|--|------------------|
| AZIONI ORDINARIE CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA | 57.174           |
| AZIONI ORDINARIE BANCA D'ITALIA                | 40               |
| AZIONI FAURECIA                                | 1.287            |
| AZIONI UNIPOL                                  | 230.667          |
| AZIONI ISP                                     | 480.909          |
| AZIONI SNAM                                    | 433.023          |
| AZIONI ENEL                                    | 158.000          |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>1.361.100</b> |

| <b>OPERE D'ARTE</b>                   |                |
|---------------------------------------|----------------|
| ARCHIVIO FOTOGRAFICO LEONELLO FABBRI  | 15.494         |
| N. 2 STATUE DI LEONCILLO LEONARDI     | 232.405        |
| N. 1 ACQUARELLO DI LEONCILLO LEONARDI | 3.616          |
| N. 1 SCULTURA CARLO LORENZETTI        | 2.500          |
| N. 1 ACQUARELLO BERMANN               | 300            |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>254.315</b> |

| <b>QUOTE FONDI</b>  |                |
|---------------------|----------------|
| ETF ISH GLOBAL      | 139.380        |
| DPAM INVEST         | 7.878          |
| FONDO TROWE PRICE   | 245.297        |
| FONDO BLUE BEM      | 29.855         |
| FONDO EBSF EUROPEAN | 18.731         |
| FONDO SCHRODER      | 54.385         |
| FONDO THEREADNEEDE  | 84.879         |
| FONDO LOMBARD       | 101.953        |
| FONDO BLACK ROCK    | 23.357         |
| FONDO PIMCO GLOBAL  | 123.839        |
| FONDO CALAMOS       | 99.530         |
| FONDO JANUS HEND    | 33.720         |
| FONDO ARISTEA       | 5.327          |
| <b>TOTALE</b>       | <b>968.131</b> |

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| -                   | (110.496)           | 110.496    |

La Fondazione non ha in essere investimenti in gestioni patrimoniali.

### 2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 776.056             | 669.155             | 106.901    |

Nel corso dell'esercizio 2021 la Cassa Depositi e Prestiti ha distribuito un dividendo per un ammontare complessivo pari ad Euro 375.633; il rendimento realizzato, riferito al valore di bilancio della partecipazione, è di circa 24%.

Il dividendo percepito da Banca d'Italia è stato pari a Euro 45.333.

Sono stati, inoltre, percepiti dividendi da:

- Stellantis per un ammontare pari ad euro 31.492;
- Intesa San Paolo per un ammontare pari ad euro 99.740;
- Unipol per un ammontare pari ad euro 129.174;
- Snam per un ammontare pari ad euro 64.824;
- Enel per un ammontare pari ad euro 28.914;
- Faurecia per un ammontare pari ad euro 946.

### 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 819.275             | 414.223             | 405.052    |

|   | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|---|----------------|----------------|
| 3 A Da strumenti finanziari immobilizzati | 635.176        | 320.443        |
| 3 C Da crediti e disponibilità liquide    | 184.099        | 93.780         |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>819.275</b> | <b>414.223</b> |

L'importo comprende gli interessi sugli strumenti finanziari immobilizzati, sui depositi bancari e sulle polizze a capitalizzazione.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle imposte sostitutive subite.

In particolare, la voce interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie è così composta:

- interessi cedolari BTP per euro 164.229;
- interessi cedolari OBBLIGAZIONI per euro 196.521;
- interessi cedolari Fondi per euro 466.658;
- scarto emissione positivi per euro 835;
- scarto negoziazione positivo per euro 6.982;
- imposta sostitutiva BTP per euro 20.693;
- imposta sostitutiva OBBLIGAZIONI per euro 51.157;
- imposta sostitutiva Fondi per euro 112.196;
- scarti emissione negativi per euro 2.815;
- scarti negoziazione negativi per euro 13.188.

I proventi della voce crediti e disponibilità liquide comprendono:

- interessi maturati sulle polizze a capitalizzazione euro 169.674;
- interessi su depositi bancari per euro 6.008;
- interessi su conto corrente per euro 14.541;
- imposta sostitutiva interessi depositi bancari per euro 5.020;
- imposta sostitutiva altri titoli per euro 1.104.

#### 4) RIVALUZIONE/SVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| -                   | 241.344             | (241.344)  |

#### 5) RISULTATO NEG. STRUMENTI FIN. NON AMMOBUILIZZATI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 438.380             | 347.217             | 91.163     |

La voce si riferisce al risultato netto delle cessioni di attività finanziarie al netto dell'imposta sostitutiva applicata. In particolare, nell'esercizio sono state cedute le partecipazioni Poste Italiane con il realizzo di una plusvalenza lorda pari ad euro 592.402.

#### 9) ALTRI PROVENTI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 121.149             | 113.280             | 7.869      |

La voce "Altri Proventi" accoglie principalmente:

- Euro 59.400 canoni di locazione rivenienti dagli immobili di proprietà dell'Ente;
- Euro 61.459 riferito al credito d'imposta "Art Bonus" 2021 maturato, ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, per le erogazioni liberali in denaro a sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale;
- Euro 290 dividendo in quote Fondo T-Rowe.

## 10) ONERI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni    |
|---------------------|---------------------|---------------|
| <b>639.682</b>      | <b>622.651</b>      | <b>17.031</b> |

|   | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|---|----------------|----------------|
| 10 a Compensi e rimborsi organi statutari   | 211.329        | 201.667        |
| 10 b Per il personale                       | 110.114        | 97.685         |
| 10 c Per consulenti e collaboratori esterni | 35.799         | 29.527         |
| 10 d Per servizi di gestione patrimonio     | 90.667         | 79.573         |
| 10 f Commissioni di negoziazione            | 8.423          | 23.787         |
| 10 g Ammortamenti                           | 93.031         | 93.564         |
| 10 i Altri oneri                            | 90.319         | 96.848         |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>639.682</b> | <b>622.651</b> |

Di seguito si riportano i dettagli delle voci costituenti l'aggregato.

### COMPOSIZIONE E COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI

|                                       | COMPONENTI | COMPENSI       |
|---------------------------------------|------------|----------------|
| <b>Compensi e gettoni di presenza</b> |            |                |
| Organo di indirizzo                   | 16         | 36.867         |
| Consiglio di Amministrazione          | 7/5*       | 125.255        |
| Collegio dei Revisori                 | 3          | 49.207         |
| <b>TOTALE</b>                         |            | <b>211.329</b> |

\* L'attuale CDA insediato il 10/05/2021 si compone di 5 membri compreso il Presidente.

In ossequio alle disposizioni contenute nel punto 4 del Regolamento di adesione ad ACRI si riassumono di seguito i compensi e le indennità corrisposte nell'esercizio 2021 ai singoli organi, così come determinate nelle misure nominali, dall'Organo di Indirizzo:

- Presidente Euro 39.000,00 lordi;
- Vice Presidente Euro 20.000,00 lordi;
- Consiglieri Euro 10.000,00 lordi ;
- Componenti Collegio dei Revisori Euro 9.850,00 lordi, al Presidente una maggiorazione del 25%;
- Gettone presenza Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori € 140,00 lordi;
- Gettone presenza Organo di Indirizzo € 290,00 lordi.

### DETTAGLIO VOCE ONERI PER IL PERSONALE

|   | 31.12.2021     | 31.12.2020    |
|---|----------------|---------------|
| Stipendi del personale dipendente                       | 82.534         | 73.299        |
| Contributi previdenziali ed assicurativi                | 18.697         | 17.314        |
| Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto | 7.277          | 5.470         |
| Buoni pasto   | 1.200          | 1.196         |
| Iscrizione fondo Quas                                   | 406            | 406           |
| <b>Totale</b>   | <b>110.114</b> | <b>97.685</b> |

La struttura operativa della Fondazione è composta da 2 dipendenti, di cui uno è il Segretario Generale a termine.

### DETTAGLIO VOCE CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

|                                     | 31.12.2021    | 31.12.2020    |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| Consulenze fiscali e legali         | 6.978         | 5.094         |
| Consulenze tecniche ed informatiche | 430           | 2.281         |
| Consulenze amministrative           | 28.391        | 22.152        |
| <b>Totale</b>                       | <b>35.799</b> | <b>29.527</b> |

Trattasi di contratti di consulenza rinnovati annualmente con professionisti di cui si avvale la Fondazione per l'attività ordinaria nell'ambito legale, tributario ed amministrativo, nonché di spese tecniche relative alla gestione degli immobili di proprietà.

### DETTAGLIO DELLA VOCE ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

|                                    | 31.12.2021    | 31.12.2020    |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| Servizi di gestione del patrimonio | 48.855        | 79.573        |
| <b>Totale</b>                      | <b>48.855</b> | <b>79.573</b> |

La voce si riferisce alle spese di consulenza finanziaria spettanti all'Advisor Prometeia SIM Spa.

### DETTAGLIO DELLA VOCE COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

|                             | 31.12.2021    | 31.12.2020    |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| Commissioni di negoziazione | 50.235        | 23.787        |
| <b>Totale</b>               | <b>50.235</b> | <b>23.787</b> |

La voce si riferisce agli oneri per le operazioni di negoziazione di strumenti finanziari nell'esercizio.

### AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

| CESPITE                            | 31.12.2021    | 31.12.2020    |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| Mobili, arredi e mobili da ufficio | 886           | 954           |
| Fabbricati                         | 85.659        | 85.660        |
| Macchine elettroniche              | 2.530         | 2.670         |
| Impianti                           | 3.956         | 4.281         |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>93.031</b> | <b>93.564</b> |

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

### DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI ONERI

| VOCI DI SPESA                      | 31.12.2021    | 31.12.2020    |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>Spese diverse di gestione</b>   |               |               |
| Cancelleria e stampati             | 5.402         | 1.788         |
| Abbonamenti e pubblicazioni        | 640           | 933           |
| Assicurazioni                      | 8.478         | 11.215        |
| Telefoniche                        | 5.663         | 4.940         |
| Trasporti                          | 236           | 8.574         |
| Rappresentanza                     | 7.817         | 8.757         |
| Pubblicità                         | 244           | 1.769         |
| Diverse                            | 4.275         | 4.819         |
| Utenze                             | 8.437         | 9.882         |
| Condominio                         | 1.072         | 1.586         |
| Software - acquisti e manutenzioni | 7.495         | 8.209         |
| Oneri Assistenza SIME/ROL          | 7.659         | 3.575         |
| Manutenzioni varie                 | 4.223         | 1.516         |
| Pulizie                            | 6.010         | 7.187         |
| Contributi associativi             | 19.572        | 19.292        |
| Acquisto valori bollati            | 607           | 373           |
| Spese mediche                      | 352           | -             |
| Spese postali                      | 879           | 1.008         |
| Vidimazioni e certificati          |               | 280           |
| Oneri gestione Consulta            | 1.258         | 1.145         |
| <b>Totale</b>                      | <b>90.319</b> | <b>96.848</b> |

Nell'esercizio si è avuto un significativo decremento dei costi generali della Fondazione.

## 11) PROVENTI STRAORDINARI

\* \* \*

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 112.851             | 273.236             | (160.385)  |

La voce si riferisce principalmente, per euro 91.071, alle plusvalenze realizzate dalla cessione di immobilizzazioni finanziarie e per euro 21.780 a rettifiche di costi di competenza di precedenti esercizi.

## 12) ONERI STRAORDINARI

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 90.823              | 20.016              | 70.807     |

La voce si riferisce per euro 52.120 alla minusvalenza realizzata per la cessione di un'immobilizzazione finanziaria, per euro 3.411 quota condominio anno 2020, per euro 34.254 imposta sostitutiva plusvalenza azioni Eni e per euro 1.038 versamento ritenuta acconto professionista di competenza dell'esercizio precedente.

## 13) IMPOSTE

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 153.782             | 295.293             | (141.511)  |

|                              | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|------------------------------|----------------|----------------|
| Imposte indirette e tasse    | 48.153         | 125.736        |
| IMU                          | 14.317         | 14.317         |
| Imposte dirette IRAP/IRES    | 91.177         | 155.093        |
| Imposta sostitutiva TFR      | 135            | 147            |
| Bolli su neg. Titoli in amm. | -              | -              |
| <b>TOTALE</b>                | <b>153.782</b> | <b>295.293</b> |

La Voce "IMPOSTE INDIRETTE E TASSE" è composta per Euro 42.161 da imposta di bollo, per Euro 604 da imposta di registro e per Euro 5.388 da imposte e tasse diverse.

Nell'esercizio 2021 è stata corrisposta l'IMU per un importo totale pari ad Euro 14.317.

La voce Imposte dirette rileva l'Irap di competenza per un importo pari ad Euro 8.648 e l'IRES pari ad Euro 82.529: si evidenzia il rilevante decremento delle imposte dell'esercizio, dovuto principalmente all'abbattimento del 50

per cento dell'imponibile riferito ai dividendi per applicazione delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2021.

Si rileva, inoltre, che su un reddito complessivo, pari ad euro 455.955, l'applicazione di deduzioni d'imposta per un ammontare complessivo di euro 46 mila circa e detrazioni per euro 16 mila ha consentito di realizzare un risparmio d'imposta pari a circa 27 mila di euro.

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle erogazioni liberali effettuate, sono stati riconosciuti crediti d'imposta per un ammontare complessivo pari a circa euro 165.450.

In ottemperanza al disposto dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, le ritenute a titolo di imposta e le imposte sostitutive liquidate da soggetti terzi sono state compensate con i proventi che le hanno originate. Si evidenzia che l'**effettivo carico fiscale** sostenuto dalla Fondazione, comprese le imposte sostitutive gravanti sui rendimenti del patrimonio finanziario e l'iva relativa alle spese sostenute nell'esercizio **ammonta complessivamente ad euro 488.475.**

### 13-Bis Accantonamento ex art.1, comma 47, Legge n. 178/2020

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 93.127              | 0                   | 93.127     |

L'accantonamento, pari ad euro 93.127, è stato effettuato in ossequio alle previsioni introdotte dalla legge n.178 del 30 dicembre 2020, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che, ai commi da 44 a 47, ha disposto una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali. La legge in questione ha, infatti, disposto che gli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni di origine bancaria, non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021. Per le Fondazioni bancarie la norma impone di destinare l'intero ammontare del risparmio di imposta al finanziamento dei settori di intervento.

In particolare, è previsto lo stanziamento del risparmio d'imposta in un apposito Fondo che dovrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati dalla legge e che corrispondono ai settori d'intervento delle Fondazioni (ex art. 1, comma 1, lett. c-bis) del DLgs n. 153/1999). Nella predetta voce confluiranno anche le risorse derivanti da eventuali revocche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

### 14) ACCANTONAMENTO RISERVA OBBLIGATORIA

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 258.059             | 202.000             | 56.059     |

Lo stanziamento è stato determinato, in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro del 9 febbraio 2022, nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

## 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| <b>35.729</b>       | <b>26.933</b>       | <b>8.796</b> |

L'accantonamento al Fondo per il volontariato, pari ad euro 35.729, è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (Dlgs n. 117/2017); la novella normativa, tuttavia, non modifica le modalità di determinazione, prevedendo che l'accantonamento al fondo venga determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99" (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo settore).

Con l'abrogazione del DM 8/10/1997 da parte del citato decreto legislativo n. 117/2017, gli stanziamenti al fondo per il volontariato dovranno essere versati entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio al Fondo Unico Nazionale. È stato, infatti, abrogato il DM 8 ottobre 1997 e il connesso obbligo di ripartizione territoriale dei fondi accantonati, mentre restano invece in vigore gli accordi sottoscritti per la promozione e il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia attraverso la Fondazione con il Sud. Si evidenzia, infine, come la norma preveda anche la fruizione di un credito di imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al Fondo Unico Nazionale, determinato sino a un massimo di 10 milioni di euro per gli esercizi successivi al 2018. La Fondazione ha ricevuto un credito pari ad euro 9.414.

L'accantonamento ricomprende anche euro 1.321 quale versamento integrativo dell'esercizio 2020.

## 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2020 | Variazioni     |
|---------------------|---------------------|----------------|
| <b>802.964</b>      | <b>702.187</b>      | <b>100.777</b> |

|   | 31.12.2021     | 31.12.2020     |
|---|----------------|----------------|
| 17 A Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni             | -              | -              |
| 17 B Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti         | 720.403        | 630.000        |
| 17 C Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari | 80.045         | 70.000         |
| 17 D Al Fondo nazionale Iniziative Comuni ACRI                | 2.516          | 2.187          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>802.964</b> | <b>702.187</b> |

Le somme che residuano dall'avanzo decurtato degli accantonamenti di legge obbligatori e facoltativi vengono imputate alle voci nella tabella sopra indicata.(17B e 17C).

La Fondazione utilizza le risorse già accantonate negli appositi Fondi per l'Attività di Istituto; pertanto, le risorse, che vengono a prodursi nell'esercizio in corso, saranno a loro volta accantonate per il loro utilizzo nell'anno successivo.

L'accantonamento a favore del Fondo nazionale Iniziative Comuni ACRI è dovuto annualmente dalle singole Fondazioni che aderiscono all'Associazione ed è determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali.

**18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA'  
DEL PATRIMONIO**

| <b>Saldo al 31/12/2021</b> | <b>Saldo al 31/12/2020</b> | <b>Variazioni</b> |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| <b>193.545</b>             | <b>78.879</b>              | <b>(132.439)</b>  |

L'accantonamento (pari al 15% dell'avanzo) è stato effettuato nel rispetto dei limiti previsti dal punto 14.8 dell'Atto di Indirizzo.



# RENDICONTO FINANZIARIO



| <b>RENDICONTO FINANZIARIO<br/>2021</b>                             | <b>IMPORTO</b>      | <b>DESCRIZIONE</b>  |
|--|---------------------|---|
|  | <b>1.290.297</b>    | <b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>                            |
| Rivalutazione (sval) strumenti finanziari non immobilizzati        |                     |   |
| Rivalutazione (sval) strumenti finanziari immobilizzati            | 0                   |   |
| Rivalutazione (sval) attività non finanziarie                      | 0                   |   |
| Ammortamenti   | 93.031              |   |
| <b>(Genera liquidità)</b>  | <b>1.383.328</b>    | <b>Avanzo/disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie</b> |
| Variazione crediti   | (288.812)           |   |
| Variazione ratei e risconti attivi                                 | (2.639)             |   |
|  |                     |   |
| Variazione fondo rischi e oneri                                    |                     |   |
| Variazione fondo TFR   | 7.277               |   |
| Variazione debiti  | 3.339               |   |
| Variazione ratei e risconti passivi                                | (2.246)             |   |
| <b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>         | <b>1.100.247</b>    | <b>Avanzo/disavanzo della gestione operativa</b>                  |
| Fondi erogativi  | 4.668.590           |   |
| Fondi erogativi anno precedente                                    | 4.276.509           |   |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)                | 0                   |   |
| Acc.to al volontariato (L. 266/91)                                 | (35.729)            |   |
| Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto                         | (802.964)           |   |
| <b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>        | <b>(446.612)</b>    | <b>Erogazioni liquidate</b>                                       |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali                           | 3.247.185           |   |
| Ammortamenti   | 93.031              |   |
| Riv/sval attività non finanziarie                                  | 0                   |   |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali senza amm.ti e riv./sval. | 3.340.216           |   |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente      | 3.303.665           |   |
| <b>(Assorbe liquidità)</b>   | <b>(36.551)</b>     | <b>Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali</b>        |
| Immobilizzazioni finanziarie                                       | 57.942.079          |   |
| Riv/sval imm.ni finanziarie  | 0                   |   |
| Immobilizzazioni finanziarie senza riv./sval.                      | 57.942.079          |   |
| Immobilizzazioni finanziarie anno precedente                       | 30.619.164          |   |
| <b>(Assorbe liquidità)</b>   | <b>(27.322.915)</b> | <b>Variazione immobilizzazioni finanziarie</b>                    |
| Strumenti finanziari non immobilizzati                             |                     |   |
| Riv./sval. strumenti finanziari non immobilizzati                  | 0                   |   |
| Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv./sval.            | 0                   |   |
| Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente             | 3.209.679           |   |
| <b>(Genera liquidità)</b>  | <b>3.209.679</b>    | <b>Variazione strumenti finanziari non immobilizzati</b>          |
|  |                     |   |
| <b>(Neutrale)</b>  | <b>0</b>            | <b>Variazione altre attività</b>                                  |

|   |                     |   |
|---|---------------------|---|
| <b>(Assorbe liquidità)</b>  | <b>(24.149.787)</b> | <b>Variazione netta investimenti</b>        |
| Patrimonio netto  | 76.191.754          |   |
| Copertura disavanzi pregressi   | 0                   |   |
| Accantonamento alla Riserva obbligatoria  | (258.059)           |   |
| Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio  | (193.545)           |   |
| Avanzo/disavanzo residuo  | 0                   |   |
| Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio                                 | 75.740.150          |   |
| Patrimonio netto dell'anno precedente   | (75.740.150)        |   |
| <b>Neutrale</b>   | <b>0</b>            | <b>Variazione del patrimonio</b>            |
|   |                     |   |
| <b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b> | <b>(24.149.787)</b> | <b>Variazione investimenti e patrimonio</b> |
|   |                     |   |
| <b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>  | <b>(23.496.152)</b> |   |
| <b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>  | <b>31.639.835</b>   |   |
| <b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>   | <b>8.143.683</b>    |   |



## Proposta all'Organo di Indirizzo

---

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 31 MARZO 2022

Tutto ciò premesso, il *Consiglio di Amministrazione* sottopone il progetto di destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad € **1.290.297**, che di seguito viene indicato:

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>   | <b>1.290.297</b> |
| <b>14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>                   | <b>-258.059</b>  |
| <b>16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>                | <b>-35.729</b>   |
| <b>17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>         | <b>-802.964</b>  |
| <i>a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>               | -                |
| <i>b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>           | -720.403         |
| <i>c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>   | -80.045          |
| <i>d) Al Fondo Nazionale iniziative Comuni ACRI</i>                  | -2.516           |
| <b>18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO</b> | <b>-193.545</b>  |
| <b>AVANZO RESIDUO</b>  | <b>-</b>         |

Il *Consiglio di Amministrazione* propone all'Organo di indirizzo di:

- approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2021, con annessa nota integrativa, formulato sulla base dei criteri e delle proposte esposti;
- approvare la relazione economico finanziaria ed il rendiconto finanziario.

Spoletto lì, 31 marzo 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

---



Signori Soci,

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, prima di passare alle formalità sentiamo doveroso ricordare con affetto e stima il compianto Presidente Avvocato Finocchi, persona, uomo e professionista dall'indiscusso carisma che si è dedicato a questa Fondazione con notevole impegno e professionalità fino all'ultimo dei suoi giorni.

Con questa relazione il Collegio dei Revisori Vi riferisce sui risultati dell'esercizio 2021, sulla attività svolta e sulla proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione.

Preliminarmente si ricorda che allo scrivente organo di controllo, nominato dall'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto in data 19 Aprile 2019, sono state affidate, a norma dell'art. 30 dello Statuto sociale, sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione contabile.

Il Bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nonché del Decreto Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro del 9/2/2022 in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi.

Il Bilancio Consuntivo è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario,
- Nota Integrativa,

ed è corredato da una Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione suddivisa in due sezioni:

I - Bilancio di Missione,

II - Relazione Economica e Finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo si conclude con la "Proposta all'Organo di Indirizzo".

Il Collegio riferisce che il Bilancio riferito all'esercizio 1/1/2021 - 31/12/2021, unitamente ai documenti sopracitati, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/03/2022 ed è stato contestualmente messo a disposizione dell'Organo di controllo.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto, tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio dei Revisori nel periodo in esame ha partecipato a n. 12 sedute del Consiglio di Amministrazione, n. 8 sedute dell'Organo di Indirizzo, n. 2 Assemblee dei Soci.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore sull'attività di controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del revisore sull'attività di controllo legale dei conti,**

##### **ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio Consuntivo d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

A nostro giudizio, il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità ai criteri di redazione illustrati al paragrafo seguente.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, nell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche eseguite, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 7/4/2021 dall'attuale Collegio dei Revisori.

Il Collegio ha accertato:

- la corrispondenza tra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio;
- che le operazioni poste in essere sono state sempre finalizzate a garantire e mantenere stabile il patrimonio nel tempo;
- che il suddetto patrimonio è adeguato a garantire la continuità erogativa e la copertura dei costi di funzionamento;
- il rispetto delle disposizioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria previsto dal D.Lgs. n.153 del 1999 e successive modifiche.

Specificamente la Fondazione si è attenuta alle disposizioni ed agli schemi dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, alle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI-MEF siglato il 12 aprile 2015, alle indicazioni fornite dalla Commissione bilancio ACRI del 16 luglio 2014, mantenendo:

- i. nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine;
  - ii. nel Conto economico i Proventi straordinari e gli Oneri straordinari;
- e redigendo il rendiconto finanziario con l'obiettivo di evidenziare per le varie aree di attività della Fondazione il contributo in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il Collegio ha accertato che la Relazione sulla Gestione illustra dettagliatamente gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando esaurientemente i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari, come stabilito dall'art. 9 D. Lgs. 153/99 e ribadito dall'art. 11 (Trasparenza) del Protocollo d'intesa ACRI-MEF. I contenuti della Relazione sono coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio di esercizio e nel bilancio di missione.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza nel Decreto del Dipartimento del Tesoro emanato in data 9 febbraio 2022.

In sintesi, per quanto di interesse:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, è determinato, per l'esercizio 2021, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio può essere effettuato in misura non superiore al 15% dell'avanzo, al netto della copertura di eventuali disavanzi pregressi.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata al documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", elaborato in data 21/09/2011 dal tavolo tecnico ACRI - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ed alle "Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle fondazioni di origine bancaria", emanato nel Maggio 2018 da ACRI-CNDCEC.

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di vigilanza, ha potuto riscontrare che le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza.

In particolare il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio;
- verificato che il DPP 2022 è stato sottoposto all'Assemblea dei Soci per il parere preventivo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. d) dello statuto;
- verificato che il DPP 2022 è stato approvato dall'Organo di Indirizzo come prescritto dall'art. 23 comma 1 lett. i) dello statuto;
- acquisito le informazioni sull'attività svolta dalla Fondazione, per quanto concerne l'attività erogativa, l'attività di gestione del patrimonio e le altre attività di funzionamento, con una particolare attenzione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- ottenuto dal Consiglio di Amministrazione costanti informazioni sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi;
- vigilato sulla struttura organizzativa, sull'adeguatezza e sulla correttezza del sistema amministrativo-contabile, delle procedure, dei protocolli operativi e delle buone pratiche riferite all'intera gestione, verificando che la stessa è in grado di assicurare la conduzione dell'attività in un contesto di efficienza e di efficacia, riscontrandone la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti, che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili.
- verificato il recepimento della Carta delle Fondazioni ed il rispetto del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI del 22/4/2015 nello statuto, nei processi e nelle procedure, ritenute coerenti con il principio di sana e prudente gestione, sia in termini di diversificazione degli investimenti patrimoniali, che nell'ambito dell'attività erogativa.

La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo di Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio in esame evidenzia un avanzo di esercizio di euro 1.290.297 che si riassume nei seguenti valori:

| <b>Attivo</b>                          |                   |
|--|-------------------|
| Immobilizzazioni                       |                   |
| - materiali                            | 3.247.185         |
| - finanziarie                          | 57.942.079        |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | 0                 |
| Crediti                                | 11.649.673        |
| Disponibilità Liquide                  | 8.143.683         |
| Ratei e risconti attivi                | 130.204           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                   | <b>81.112.824</b> |

| <b>Passivo</b>                                     |                   |
|--|-------------------|
| Patrimonio netto                                   | 76.191.754        |
| Fondi per l'attività di istituto                   | 3.925.986         |
| Fondi per rischi ed oneri                          | 4.901             |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 66.129            |
| Erogazioni deliberate                              | 708.196           |
| Fondo per il volontariato                          | 34.408            |
| Debiti   | 154.561           |
| Ratei e risconti passivi                           | 26.889            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                              | <b>81.112.824</b> |

| <b>Conto economico</b>   |                  |
|--|------------------|
| Risultato delle gestioni patrimoniali individuali                            | 0                |
| Dividendi ed altri proventi assimilati                                       | 776.056          |
| Interessi e proventi assimilati  | 819.275          |
| Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 0                |
| Risultato della negoziazione strumenti finanz.non immobilizzati              | 438.380          |
| Altri proventi   | 121.149          |
| Oneri  | -639.682         |
| Proventi straordinari  | 112.851          |
| Oneri straordinari   | -90.823          |
| Imposte  | -153.782         |
| Accantonamento ex art. 1 .c. 47 L. 178/2020                                  | -93.127          |
| <b>Avanzo dell'esercizio</b>   | <b>1.290.297</b> |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria                                     | -258.059         |
| Accantonamento al fondo per il volontariato                                  | -35.729          |
| Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto                           | -802.964         |
| Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio                   | -193.545         |
| <b>Avanzo residuo</b>  | <b>0</b>         |

| <b>Conti d'ordine</b>            |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| <b>Beni presso terzi</b>         | <b>31.173.225</b> |
| - Titoli a custodia presso terzi | 17.675.000        |
| - Quote FONDI                    | 968.131           |
| - Azioni a custodia presso terzi | 1.361.100         |
| - Polizze a capitalizzazione     | 10.914.679        |
| - Opere d'arte presso terzi      | 254.315           |
| <b>Altri conti d'ordine</b>      | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>     | <b>31.173.225</b> |

Nel dettaglio si riportano i movimenti relativi alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021:

| <b>Erogazioni</b>   |                 |
|---|-----------------|
| Totale delibere assunte nell'esercizio  | <b>699.925</b>  |
| Erogazioni non effettuate nell'esercizio  | <u>-333.006</u> |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio (A)    | 366.919         |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere da es. precedenti (B) | <u>197.691</u>  |
| Totale erogazioni monetarie effettuate nell'anno (A+B)                          | <b>564.610</b>  |

Non tutte le delibere assunte nell'anno sono seguite dalle rispettive erogazioni, in quanto queste ultime avvengono soltanto previa presentazione di tutti i documenti giustificativi che dimostrano la realizzazione dell'iniziativa. Nell'anno 2021 il 52,42% degli interventi approvati nel corso dell'esercizio è stato pagato e concluso, percentuale decrementata rispetto allo scorso esercizio.

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al parere dell'Assemblea dei Soci e alla approvazione dell'Organo di Indirizzo il "Bilancio Consuntivo e di Missione dell'esercizio 2021" con le seguenti **proposte di accantonamento dell'avanzo di esercizio**:

- **a Riserva obbligatoria** di cui all'art. 8, primo comma, lettera c) del D.Lgs. 153/99, nella misura del 20% dell'avanzo come dalle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze: **€ 258.059**
- **al Fondo Unico Nazionale per il volontariato (FUN)**, istituito in attuazione del D. Lgs. 117/2017 relativo alla nuova disciplina sui Centri di Servizio per il Volontariato, determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99", e comprensivo di € 1.321 quale versamento integrativo riferito al 2020: **€ 35.729**
- **ai Fondi per l'attività d'Istituto:** **€ 802.964**  
 così suddivisi:
  - a. al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € --
  - b. al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti € 720.403
  - c. al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari € 80.045
  - d. al Fondo Nazionale Iniziative Comuni € 2.516
- **Riserva per l'integrità del Patrimonio** **€ 193.545.**

Dopo la destinazione dell'avanzo, qualora approvate le proposte del Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Fondazione ed i fondi a disposizione per l'attività erogativa e per il volontariato raggiungerebbero i seguenti importi:

| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                      | <b>31.12.2021</b> |
|--|-------------------|
| 1 - A Fondo di dotazione                     | 20.704.260        |
| 1 - B Fondo opere d'arte                     | 196.000           |
| 1 - C Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 43.597.895        |
| 1 - D Riserva obbligatoria                   | 7.777.040         |
| 1 - E Riserva per l'integrità del patrimonio | 3.916.559         |
| <b>Totale</b>                                | <b>76.191.754</b> |

| <b>FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO</b>            | <b>31.12.2021</b> |
|---|-------------------|
| 2 - A Fondo di stabilizzazione delle erogazione     | 1.700.000         |
| 2 - B Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 1.776.113         |
| 2 - C Fondo per le erogazioni altri settori         | 247.676           |
| 2 - D Altri fondi                                   | 202.197           |
| a) Fondo costituzione Fondazione con il Sud         | 99.179            |
| b) Fondo Nazionale Iniziative Comuni                | 9.891             |
| c) Fondo ex art.1 comma 47 Legge n.178/2020         | 93.127            |
| <b>Totale</b>                                       | <b>3.925.986</b>  |

#### Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo.

Tra i fatti di maggior rilevanza avvenuti nel 2021, si ritiene di dover segnalare:

- la continuazione dell'attività erogativa attraverso la modalità di partecipazione al bando, che prevede l'applicazione, a decorrere dall'esercizio 2018, della procedura ROL (Richieste On Line);
- la continuità dell'attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione di propria iniziativa;

- la progressiva riduzione delle disponibilità liquide a favore dell'acquisto di strumenti finanziari immobilizzati, come suggerito dall'advisor della Fondazione in esecuzione della strategia di investimento adottata;
- la contabilizzazione dell'accantonamento di euro 93.127 al nuovo fondo istituito ai sensi dell'art. 1 comma 47 L. 178/2020, formato dal risparmio di imposta del 50% sugli utili percepiti quale ente non commerciale.

**Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.**

Le conseguenze socio-economiche collegate alla pandemia da Covid-19, il repentino mutamento dei principali indicatori economici nazionali (inflazione) e la crisi geopolitica connessa al recente conflitto che sta interessando Russia e Ucraina causeranno - per il prossimo esercizio - una più complessa gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

Gli Organi preposti della Fondazione sono invitati a monitorare la situazione emergenziale e ad adottare con tempestività le azioni ritenute necessarie a fronteggiare le conseguenze che potranno derivare dalle crisi descritte, al fine di mantenere la stabilità delle erogazioni e l'integrità del patrimonio.

### **CONCLUSIONI**

Viste le risultanze delle attività svolte in adempimento della funzione di controllo legale e contabile, il Collegio dei Revisori, condividendo anche le linee adottate dagli Organi competenti in ordine alle politiche di erogazione, ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione sulla gestione e da tutti i documenti accompagnatori.

Esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito agli accantonamenti.

Spoleto, lì 6 Aprile 2022

Il Presidente                      F.to Dott. Francesco Castellani

Il Revisore effettivo            F.to Dott. Giorgio Zenobi

Il Revisore effettivo            F.to Dott.ssa Giulia Cardarelli